

The background of the page is a dynamic, abstract composition of green ink splatters and swirls on a light, off-white surface. The ink varies in intensity from pale, wispy clouds to deep, saturated emerald green. In the upper right corner, there is a solid red square containing the white text 'd.a.m.i.'. The overall aesthetic is organic and artistic, suggesting a connection to nature or a creative process.

d.a.m.i.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SOMMARIO

<i>Lettera agli stakeholder</i>	7
Nota metodologica	9
1. Profilo della Società	
1.1 Storia	11
1.2 Vision, Mission e Valori aziendali	13
1.3 Prodotti e servizi	14
1.4 Il mercato di riferimento	16
1.5 Governance aziendale	19
1.6 Dati societari	20
2. Strategia della Società	
2.1 Strategia generale e Modello di business	23
2.2 Strategia di Sostenibilità	28
2.2.1 L'Agenda 2030 di Dami e il Piano di Sostenibilità	30
2.2.2 La scelta di Dami Srl di diventare Società Benefit: un anno dopo	33
3. Analisi di materialità	
3.1 Gli stakeholder	35
3.2 Il processo di selezione dei temi materiali	36
3.3 Temi materiali selezionati	40
3.4 Tabella di raccordo Finalità specifiche/SDGs/Temi materiali	42
4. Azioni 2023 e Obiettivi futuri	
4.1 Creazione di valore	45
4.2 Capitale umano	49
4.3 Clienti e prodotto	58
4.4 Fornitori	64
4.5 Comunità locale e territorio	66
5. Riflessioni conclusive: obiettivi 2024	75
GRI Content Index	77



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder

è con estremo piacere che vi presentiamo anche quest'anno il nostro report sul bilancio di sostenibilità dell'anno 2023. Questo è il risultato del nostro impegno quotidiano per promuovere la sostenibilità e l'innovazione. In questo report potete vedere la passione, il coraggio, il sacrificio che mettiamo nella realizzazione dei nostri obiettivi, perché i sogni e l'esecuzione sono elementi chiave del nostro successo. La strada da percorrere è ancora lunga ma noi ci stiamo impegnando per contribuire al cambiamento e al miglioramento continuo.

All'interno di questo documento è racchiuso il Dream Plan che ogni anno presento con orgoglio a tutti i collaboratori. Con il bilancio di sostenibilità lo presentiamo anche a voi per mettervi a conoscenza del nostro percorso sostenibile, del nostro cammino responsabile e volontario che mette in risalto la nostra trasparenza verso i nostri stakeholder. Con il Comitato ESG abbiamo realizzato l'Agenda 2030 di Dami e il piano di sostenibilità per gli anni futuri realizzando una specie di roadmap che negli anni vede ampliare e mantenere l'impegno dell'azienda.

Il nostro obiettivo è quello di mettere in evidenza e in risalto cosa l'azienda sta facendo, i risultati e gli obiettivi raggiunti. Stiamo salvaguardando l'ambiente con gli strumenti che possiamo mettere in campo, come la Carbon Footprint, studiamo le emissioni di CO2 che produciamo e le compensiamo, attraverso l'analisi e il monitoraggio dei fornitori, la tracciabilità con lo ZDHC, il tutto senza mai perdere di vista gli aspetti sociali, etici e morali come la parità di genere e l'inclusione di temi portanti per la nostra realtà. Tutto questo l'ho racchiuso in quello che adotto e definisco "leadership umanocentrica", dove l'uomo è al centro e vicino collochiamo innovazione e sostenibilità. Il lavoro da fare è ancora tanto ma ci riteniamo soddisfatti per quello che abbiamo ottenuto essendo noi una PMI, aspetto da non sottovalutare né tantomeno da dimenticare.

Andremo avanti con determinazione e nuove sfide perché ci piace sognare in grande e senza sogni non si possono raggiungere gli obiettivi. Vi auguro una buona lettura e di sognare insieme a noi!

Elisabetta Pieragostini, AD Dami srl



NOTA

METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Dami Srl (di seguito Dami) redatto adottando i "GRI Sustainability Reporting Standards" – GRI Standards, pubblicati da Global Reporting Initiative nel 2021. È stata adottata la versione italiana in vigore alla data di pubblicazione del presente documento, secondo l'opzione "GRI-referenced". Per completezza, nella parte finale del Bilancio di Sostenibilità viene illustrato il GRI Content Index che identifica, per ciascuna tematica trattata, l'informativa GRI adottata e la posizione all'interno del documento.

Si sottolinea che Dami non ricade nel campo di applicazione della "Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD" (Direttiva 2022/2464), entrata ufficialmente in vigore il 5 gennaio 2023, la quale sostituisce la precedente "Non Financial Reporting Directive - NFRD" (Direttiva 2014/95/UE), attuata in Italia dal D.Lgs. n.254 del 30 dicembre 2016 n. 254, concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (Dichiarazione Non Finanziaria - DNF) per le imprese di grandi dimensioni. Il presente Bilancio di Sostenibilità è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards: inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, verificabilità e tempestività. La selezione delle tematiche da rendicontare è stata realizzata per mezzo di un'analisi di materialità svolta nel corso del 2022, che ha coinvolto i principali stakeholder di Dami e alla quale viene dedicato un approfondimento in un paragrafo. Le informazioni qualitative e gli indicatori relativi a ciascun tema materiale identificato sono state selezionate in relazione allo standard GRI di riferimento. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità si riferisce a Dami Srl, non sono state considerate le altre società del gruppo, e il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023, come per il Bilancio d'Esercizio.

Vista l'importanza delle informazioni contenute e la volontà di consolidare le relazioni e il dialogo con gli stakeholder, si prevede di redigere il Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale, mantenendo lo stesso periodo di rendicontazione. Al fine di permettere il confronto nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività, nel presente Bilancio, i dati, quando possibile, sono presentati con riferimento ai due esercizi precedenti.

Si precisa che Dami ha scelto di non sottoporre ad assurance di terzi il proprio Bilancio di Sostenibilità. Il processo di redazione del presente documento ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei responsabili delle diverse funzioni di Dami. Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dami in data 23/09/2024.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo: www.dami.it

È possibile richiedere maggiori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità al seguente indirizzo e-mail: elisabetta@dami.it



1 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Fondata nel 1968 la Dami nasce come azienda familiare nella produzione di fondi in cuoio e successivamente in materiale plastico per calzature da bambino e diventa subito leader sul mercato locale. Successivamente vengono acquisiti mercati nazionali ed internazionali ed inserite nuove linee di business: la linea DEGAM, nata nel 2012, che riguarda la produzione di fondi per calzature donna e uomo in TPU e TR; la linea D-LAB dove vengono prodotti fondi in EVA sempre per calzature uomo e donna.

Nel tempo il business di Dami si evolve, ampliando sia la tipologia di prodotto, sia la scelta dei materiali utilizzati per essi fino alla scelta di macchinari di avanguardia.

Da fine 2019 è attiva una sede produttiva e commerciale in Serbia. La scelta di investire in un mercato extra CEE è stata dovuta dalla necessità di servire clienti fuori dal mercato già raggiunto con la rete commerciale presente nella Comunità Europea.

A dicembre 2022 la Dami ha scelto di diventare società benefit affermando con forza la scelta di aderire ad un modello di impresa differente. A sancire questa trasformazione è una modifica dell'oggetto sociale che, oltre a menzionare la formazione del profitto, deve indicare le finalità specifiche di beneficio comune che, da quel momento in poi, la società si impegna a perseguire.

Quindi oltre alle linee parliamo anche di differenti materiali che vengono utilizzati per le realizzazioni dei prodotti. Anche le tecnologie sono sempre più all'avanguardia, sono state inserite delle stampanti 3D per la produzione rapida di prototipi. Una leadership quella di Dami acquisita grazie ad investimenti significativi in innovazione tecnologica ed in ricerca & sviluppo. Un costante dialogo con tutta la catena di valore, dal fornitore al cliente, avendo una continua capacità di aggredire e conquistare nuovi mercati. Dami progetta e produce campionari propri, grazie al reparto di ricerca & sviluppo che collabora con i migliori stilisti per avere una collezione con soles che hanno il marchio aziendale; oppure prende in carico progetti personalizzati dei clienti garantendo la proprietà intellettuale, la qualità e la puntualità della realizzazione di tali prototipi.

Il modello di business di Dami vede il profitto come elemento centrale da raggiungere grazie al benessere delle persone, del pianeta e della comunità senza perdere di vista gli obiettivi prefissati sempre più ambiziosi.

"FAR CAMMINARE MEGLIO IL PIANETA"

Questa la **VISION** di Dami. Semplice ma sfidante; richiama ad un gesto quotidiano, ma anche ad una continua sfida. Da questa visione nasce la Mission della Società: "Produrre fondi per calzature ricercando sempre la tecnologia e i materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista l'estetica, la funzionalità e l'ecosostenibilità".

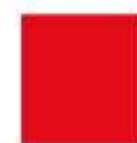
I prodotti di Dami sono **INNOVATIVI** perché utilizzano le migliori tecnologie a disposizione, sono **FUNZIONALI** allo stile ed allo stesso tempo **SOSTENIBILI**.

Tutta l'azienda, compresa l'alta direzione, deve applicare questo concetto di visione e missione attraverso dei valori che delineano il modello di business aziendale: passione, ovvero mettere il cuore per l'eccellenza dei prodotti; coraggio, affrontare e superare le sfide per andare avanti; gioco di squadra, lavorare insieme verso un futuro comune; innovazione, saper investire per trovare soluzioni innovative; integrità, essere trasparenti per il rispetto delle persone e del pianeta.

Questi valori sono alla base delle decisioni strategiche aziendali, rendendole attente verso le esigenze future e verso gli interessi di tutti gli stakeholder.

Dami produce fondi per calzature con design personalizzati e ad alta tecnologia.

La Società è titolare dei seguenti marchi:



DAMI

designa i fondi per le calzature da bambino



DEGAM

fondi per calzature da uomo e da donna



fondi in EVA, un materiale leggero a bassissima densità, flessibile e con elevate prestazioni

La Dami è alla continua ricerca di materiali all'avanguardia, senza mai perdere di vista la funzionalità, l'estetica e il rispetto dell'ambiente. Le principali famiglie di materiali che l'azienda utilizza sono: la gomma termoplastica (**TR**), poliuretano termoplastico (**TPU**) ed etilene vinil acetato (**EVA**). La continua ricerca ha portato l'azienda ad utilizzare diversi materiali innovativi ed eco-compatibili come:

- **Nature Bio-Based**
È un materiale eco-compatibile. Contiene olio esclusivamente vegetale in misura pari al 30% della composizione totale. È biodegradabile in 60 giorni;
- **Liquid Wood per TPU**
Si tratta di un materiale bio-based al 75% con olio di oliva;
- **EVA e TR BIO - Bloom con alghe**
Materiale contenente microalghe il cui eccesso può essere dannoso per le acque marine. La presenza di alghe varia dal 15 al 30% del totale. Il cliente che opta per questo materiale riceve un documento con l'indicazione della frazione di acqua ed aria pulita che si è contribuito a recuperare;
- **Materiale Canna da zucchero per EVA 1.4**
È fatto con resine derivanti da mais al 50% o al 69%. A questo materiale corrisponde una certificazione ad hoc.
- **Materiali GRS/Re Sole**
Prodotti derivanti dal riuso di materiale di scarto in TR e TPU. Si tratta di materiali post-stampaggio generati come residui della lavorazione o come scarti prodotti dal controllo qualità aziendale. Questi materiali di scarto vengono raccolti presso le singole postazioni di lavoro. Successivamente avviene il loro stoccaggio presso aree esterne al magazzino aziendale, in attesa del ritiro per la ri-lavorazione. È un materiale certificato che può contenere dal 70 al 100% di scarto riciclato. Ogni lotto ha una propria certificazione, che ne indica le caratteristiche;
- **Recycled EVA**
Derivante da scarti di calzature riciclati in quantità che va dal 20 al 30%. Vi è abbinata la certificazione Global Recycled Standards (si veda il successivo Par. 4.1);

Nel 2023 a questo catalogo di materiali si è aggiunta **GUM9**, una speciale famiglia di gomma ad iniezione light dal peso specifico di solo 0,9.



Realtà aumentata, stampa 3D e algoritmi di Intelligenza Artificiale fanno già parte del DNA di Dami. Le potenzialità delle prime due sono messe al servizio dell'attività di prototipazione per favorire il dialogo con il cliente e per ridurre scarti ed errori di progettazione. Nei piani aziendali è anche previsto un ricorso più estensivo alla stampa 3D per promuovere la diversificazione del business aziendale e l'applicazione del know how di Dami in altri settori.

Anche l'Intelligenza Artificiale ha fatto da poco ingresso nella prototipazione proposta da Dami, sotto forma di algoritmi in grado di restituire il migliore fit possibile tra modello della suola ed esigenze dei clienti.

Sono proprio i bisogni delle persone, la capacità di rispondere a questi in maniera efficace, a decretare da sempre il successo o meno delle iniziative di Dami che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie. In questo senso, Dami può definirsi una convinta assertrice del modello definito Industria 5.0, ovvero di un modello di industria collaborativa fondato sulla necessità di mantenere alta e costante l'attenzione sugli aspetti umani e ambientali anche nei processi produttivi più digitalizzati e tecnologici.

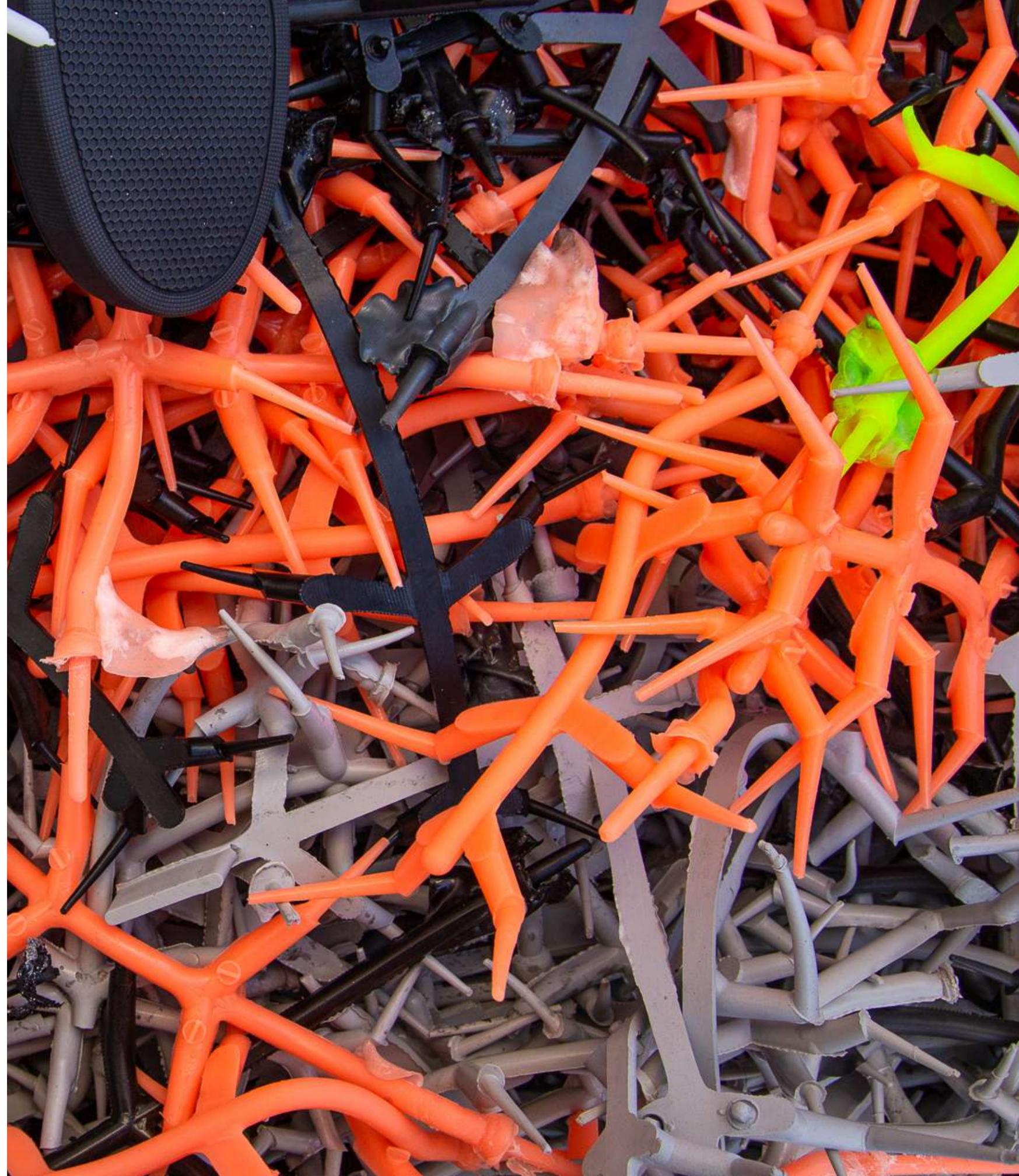
1.4 Il mercato di riferimento

Per leggere i risultati organizzativi e l'ambito in cui essa agisce, è importante comprendere ed analizzare il mercato di riferimento.

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito in Europa a causa degli impatti negativi dell'inflazione elevata e della stretta monetaria e nei paesi emergenti per la dinamica dell'economia cinese, collocata su un percorso di crescita più debole delle attese. Il quadro complessivo è stato caratterizzato da forte incertezza, soprattutto per i timori dovuti alle tensioni geopolitiche in Europa e in Medio Oriente, ma anche per la dinamica debole della domanda internazionale e il livello sostenuto dei prezzi dell'energia e delle commodity. Più favorevoli gli effetti di traino dell'economia americana e le attese di rallentamento dell'inflazione globale, la cui frenata ha sospinto le aspettative di un allentamento della stretta monetaria. Nel 2023 il commercio mondiale di beni si è fortemente ridotto rispetto al 2022 (-1,9%), con un calo progressivo nel corso dell'anno.

I fattori che hanno contribuito alla caduta sono numerosi e purtroppo ancora presenti nei primi mesi del 2024: debole domanda di beni manifatturieri e di investimento; tassi di interesse elevati; prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia; forti tensioni geopolitiche. Gli Stati Uniti hanno registrato un calo degli scambi molto evidente rispetto al picco del 2022. In Europa, il buon andamento registrato nel 2023 ha consentito di recuperare il rallentamento rilevato nella seconda metà del 2022. Tuttavia, nonostante la buona dinamica complessiva, pesa ancora sugli scambi europei l'incognita del debole andamento dell'economia tedesca e il basso profilo congiunturale di alcuni importanti comparti industriali.

Per la Cina, la flessione degli scambi è stata molto evidente, con un forte rallentamento nel primo semestre del 2023 e una successiva stabilizzazione nella seconda parte dell'anno. In un quadro nel complesso abbastanza debole dell'economia e degli scambi commerciali, specie se comparato con i sostenuti tassi di crescita del biennio di uscita dal Covid, anche l'attività manifatturiera mondiale ha subito una battuta d'arresto. Su questo hanno pesato vari fattori quali lo spostamento dei consumi dai beni ai servizi, come quelli turistici che sono tornati a crescere in maniera significativa, l'indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta sul credito e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali. Più forti, tra le principali aree, gli effetti in Europa, che torna a fine 2023 sui volumi di tre anni prima. In netta crescita, invece, i volumi di produzione della Cina.



1.5 Governance aziendale

Una governance adeguata è il collante che mantiene uniti gli sforzi in senso competitivo, ambientale e sociale dell'impresa.

Per adempiere al suo scopo, anche il sistema di governance aziendale deve evolvere nel tempo – proprio come fanno la strategia dell'impresa o l'attività di reporting. Il compito di guidare l'evoluzione del sistema di governance ricade anzitutto sulla proprietà dell'impresa. Nel corso del 2023 quella di Dami è cambiata e la famiglia Pieragostini è diventata proprietaria in via esclusiva della Società:

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2023 = € 363.000,00

<i>SOCIO</i>	<i>PERCENTUALE DETENUTA</i>
ENNIO PIERAGOSTINI	34.75%
CESARINA CATALINI	34.75%
DANIELA PIERAGOSTINI	15.25%
ELISABETTA PIERAGOSTINI	15.25%

Al mutamento degli assetti proprietari ha fatto seguito quello nella composizione del Consiglio di Amministrazione, che al 31 dicembre 2023 risulta formato da tre soggetti, due donne e un uomo. Un membro del CdA appartiene alla classe d'età da 30 a 50 anni; gli altri due rientrano nella classe superiore:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A DICEMBRE 2022

DANIELA PIERAGOSTINI
Presidente del CdA e Legale rappresentante

ELISABETTA PIERAGOSTINI
Amministratore Delegato

ELISA CATALINI
Consigliere

MICHELA CATALINI
Consigliere

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A DICEMBRE 2023

DANIELA PIERAGOSTINI
Presidente del CdA e Legale rappresentante

ELISABETTA PIERAGOSTINI
Amministratore Delegato

ENNIO PIERAGOSTINI
Consigliere

Dunque, il 2023 è stato foriero di cambiamenti importanti. Tuttavia, si è trattato di passaggi improntati alla massima continuità: non è mutato, infatti, l'impegno della governance di Dami verso la proposta concreta di un modello di business in grado di contemperare gli interessi del pianeta e quelli dei suoi abitanti con la creazione di valore economico e le priorità di tutti i principali stakeholder aziendali.

Un altro elemento di continuità è legato alla figura del sindaco della Società. Anche nel corso del 2023 questo ruolo è stato infatti ricoperto dal Dottor Bruno Olivieri. La figura del sindaco collabora con gli altri organi societari per garantire la miglior tutela degli interessi che convergono verso l'impresa. Gli è infatti assegnato il compito di monitorare l'andamento della gestione aziendale e l'emersione di eventuali rischi che possano far presagire una crisi d'impresa.

1.6 Dati societari

Dati al 31 Dicembre 2023

RAGIONE SOCIALE:

DA.MI. - S.R.L.

RICAVI DELLE VENDITE:

€ 13.515.346,00

CODICE FISCALE:

00412840449

FATTURATO TOTALE:

€ 18.071.756,00

FORMA GIURIDICA:

Società a responsabilità limitata

DIPENDENTI:

66

SEDE LEGALE:

Via Monturanese, 1462 - 63811
Sant'Elpidio a Mare (FM) - Italia

% EXPORT:

38,26% dei Ricavi, di cui il 67,76% rivolti al mercato UE

DATA DI FONDAZIONE:

1968

PAIA DI SUOLE VENDUTE:

3.161.091

FONDATORI:

Alberto Catalini, Ennio Pieragostini

SETTORE:

Fondi e soles per calzature

CODICI ATECO:

Codice 15.20.2 Fabbricazione di parti di cuoio per calzature

Codice 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature



Il modello di business di Dami si propone di creare valore sostenibile e condiviso per la società e per la propria comunità di riferimento. L'azienda sta attuando un approccio integrato di creazione di valore, non limitandosi a dare evidenza solo dei dati finanziari più significativi, né valorizzando in modo asettico l'impatto sociale ed ambientale creato, ma sviluppando un percorso di allineamento tra la mission aziendale e il suo modello di business. Il modello di business di Dami può essere rappresentato attraverso la Catena del Valore di Porter. Tra le attività primarie troviamo la Logistica in entrata, la Produzione, la Logistica in Uscita ed infine Marketing e Vendite mentre le attività di supporto che caratterizzano l'azienda riguardano essenzialmente l'approvvigionamento, la gestione risorse umane e tutte le attività infrastrutturali.



Dami si propone di creare valore fornendo al cliente un prodotto di moda che sia innovativo e rispetti l'ambiente.

La produzione e le attività di logistica in entrata e in uscita sono realizzate prevalentemente nella sede di Sant'Elpidio a Mare e, in misura minore, nella sede serba. Vengono inoltre coinvolti dei terzisti che sono localizzati nei confini della regione Marche. La concentrazione delle attività, dei fornitori così come dei terzisti nel territorio regionale, consente di distribuire valore prevalentemente nella comunità d'origine e di avere un forte presidio della qualità, altro elemento cruciale per la strategia aziendale.

L'attività di vendita, esclusivamente B2B, è gestita da responsabili commerciali interni, che si occupano delle vendite per area geografica, Marche, resto d'Italia e resto del mondo, e coordinano gli agenti esterni. L'ufficio commerciale interno, fatto di un team di persone esperte e competenti tecnicamente, si occupa di aiutare i clienti a trovare le soluzioni migliori ed a rispondere a tutte le esigenze dalla quotazione fino alla consegna.

Questo modello organizzativo è finalizzato a garantire una cura uniforme e il presidio della relazione con il cliente. Da qualche anno, a supporto della funzione commerciale, sono stati attivati gli uffici di back office e customer care per affiancare il cliente in maniera costante e professionale.

L'attività di marketing e comunicazione, gestita da una funzione interna dedicata e da un consulente esterno, si focalizza prevalentemente sulla gestione dei canali social e sui comunicati stampa. L'ufficio comunicazione è in grado di raccontare in modo eccellente ed originale l'evoluzione dell'azienda, le novità ed allo stesso tempo dare modo ai clienti di immergersi in un mondo nuovo ed altamente tecnologico senza perdere di vista la sensibilità dell'azienda nelle varie tematiche di rispetto all'ambiente e alla comunità tutta.

2 STRATEGIA DELLA SOCIETÀ

Tra le attività di supporto, centrale è la gestione delle risorse umane che, come vedremo più nel dettaglio successivamente, è fortemente orientata al benessere e alla crescita delle competenze dei collaboratori attraverso la formazione. Fondamentale è anche la strategia di approvvigionamento che mira a conciliare qualità, costi e sostenibilità, privilegiando gli acquisti dal territorio locale. Coerentemente, oltre il 70% degli acquisti è rappresentato da aziende marchigiane.

Le collezioni firmate Dami, frutto di un costante lavoro di ricerca, sviluppato con artisti e stilisti del territorio che coinvolgono ed ispirano i clienti nella loro scelta di prodotti innovativi ed emozionali, vengono presentate due volte l'anno alle fiere di riferimento, Lineapelle e Future Moda. L'attività di Ricerca e Sviluppo è da sempre fiore all'occhiello dell'azienda, su cui Dami ha investito molto negli anni più recenti e che offre anche servizi di supporto ai clienti nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità. Sostenibilità a 360° e innovazione sono dunque le direttrici dello sviluppo aziendale. D LAB è il primo spazio fisico e digitale all'interno del quale Dami applica concretamente i presupposti del modello di Industria 5.0. Si tratta della R&D e creative house di Dami. È pensata per sviluppare materiali e modelli di test e per internalizzare gli obiettivi di sostenibilità ambientale, design e funzionalità delle suole dei clienti. Il D LAB analizza, progetta e realizza prototipi, spingendosi fino all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione dei prodotti. Grazie all'investimento in stampanti 3D, presso il D LAB si possono personalizzare i fondi in modo più semplice, rispetto al processo di prototipazione tradizionale, e ridurre così il time-to-market. Il portale web abbinato permette di visionare le anteprime dei prodotti in 3D e AR e di richiederne la campionatura. Lo spirito che informa il D-LAB è quello dell'open innovation: con clienti, fornitori e perfino concorrenti di Dami, esso aggrega un'autentica community di ricerca, focalizzata su modelli di innovazione dei materiali e dei processi in grado di tenere conto delle istanze umane e ambientali. Oggi Dami è in grado di realizzare prodotti sempre più complessi anche grazie alla nascita della rete Nos Project Team dove abbiamo realizzato un network con altre due aziende del territorio, ovvero Top Model e Suolificio Del Papa, per essere sempre più innovativi, competitivi e specializzati.



Dami ha voluto anticipare il futuro e le necessità di mercato creando e consolidando questa partnership con aziende che hanno gli stessi valori e la stessa etica del lavoro, garantendo alta qualità e professionalità nel settore di riferimento. Questa rete è nata per servire i clienti e i loro progetti di moda: siamo tre aziende indipendenti che operano insieme per dare al cliente finale il prodotto finito "chiavi in mano", garantendo alta qualità, originalità e rispetto dei principi della sostenibilità.

Per valutare la bontà del suo percorso verso l'attuazione di un modello di produzione e gestione sostenibile, Dami si affida alle certificazioni rilasciate da soggetti terzi indipendenti.

Il prospetto che segue riassume quelle di cui Dami è in possesso al 31/12/2023:

Certificazione	Ente	Stato
UNI EN ISO 14001- Sistema di gestione ambientale	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITA'
UNI ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITA'
ISO 9001 – Sistema di gestione della qualità	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITA'
UNI EN ISO 56002:2021 – Sistema di gestione dell'innovazione	APAVE	IN CORSO DI VALIDITA'
PDR 125-2022 – Parità di genere	BUREAU VERITAS	IN CORSO DI VALIDITA'
Global Recycled Standard(GRS)	ICEA	RINNOVATA
ISO 14064-1 –Carbon footprintdi organizzazione	BUREAU VERITAS	OTTENUTA

Le certificazioni di cui è in possesso sono valse a Dami un altro riconoscimento nel 2023. Si tratta del **Responsability Awards** conferito da Bureau Veritas per sottolineare l'impegno della società nel gestire responsabilmente i principali aspetti coinvolti nell'attività d'impresa.

SWOT Analysis

La strategia aziendale si basa su un'attenta analisi dei punti forza e debolezza aziendali e sulle opportunità e minacce provenienti dal mercato.

Come ogni azienda, attività e strategie sono naturalmente esposte ad una serie di rischi che vanno gestiti e arginati, prima che possano influire sui risultati economici e sulle condizioni patrimoniali e finanziarie con impatto diretto anche sugli stakeholder. Sotto la sintesi dell'analisi SWOT effettuata da Dami nel 2023.

PUNTI DI FORZA

- ▶ Storicità del marchio
- ▶ esperienza acquisita
- ▶ ampia gamma dei prodotti
- ▶ Innovazione e sviluppo tecnologico (ISO56002)
- ▶ Sensibilità sulle tematiche ambientali e sociali (certificazioni ISO14001, ISO45001, GRS, ZDHC, Carbon Footprint)
- ▶ Adeguamento dell'organizzazione aziendale e della gestione del personale ai requisiti della DR125
- ▶ Società Benefit e Bilancio di sostenibilità

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ▶ Controllo qualità
- ▶ Procedure
- ▶ Produzione
- ▶ Scarsa attività dell'azienda per il personale femminile
- ▶ La percezione della fabbrica calzaturiera nella cultura del territorio come luogo di lavoro tipicamente maschile

OPPORTUNITA'

- ▶ Certificazioni
- ▶ Finanza agevolata
- ▶ MOG

MINACCE

- ▶ Concorrenti
- ▶ Riscossione crediti
- ▶ Spazi logistici

A seguito dell'analisi SWOT, Dami ha analizzato maggiormente i punti di debolezza e le minacce e ha deciso di porsi obiettivi sfidanti su diversi ambiti.

Dami ha progetti ambiziosi di sviluppo, cercando sempre di coniugare la crescita economica con l'integrazione sempre maggiore della sostenibilità ambientale e sociale nel proprio modello di business.

Dal punto di vista commerciale si stanno valutando nuove collaborazioni e linee di prodotto. Dal punto di vista dello sviluppo produttivo, una volta ottenute le certificazioni ISO 56002 e ISO 9001, Dami sta già lavorando per avviare nuovi progetti che sfrutteranno le relazioni con diversi partner per realizzare prodotti innovativi.



2.2 Strategia di sostenibilità

Il 2023 è stato un anno molto importante in Dami per quanto concerne il suo impegno strategico sul fronte della sostenibilità.

Dami ha deciso di avviare un processo di integrazione reciproca delle iniziative intraprese negli ultimi anni sul fronte della sostenibilità. L'obiettivo è quello di conferire a tutte queste attività un'architettura unitaria e di accreditare maggiormente la sostenibilità come tema a carattere strategico essenziale. Presupposto irrinunciabile per definire questa architettura è stato proprio quello di dotarla di una fondazione autorevole a livello planetario. Il riferimento che è stato scelto sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ratificati dal congresso delle Nazioni Unite nel 2015. Porli a fondamento della nuova architettura della sostenibilità in Dami ha comportato un'approfondita riflessione attorno ad essi, comunque già portata avanti da tempo. Da questo approfondimento sono scaturiti sia la prima Agenda 2030 di Dami, interamente dedicata al monitoraggio del contributo aziendale al perseguimento degli Obiettivi, sia il Piano di sostenibilità 2024-2026. Si tratta di un documento a valenza strategica che fissa le priorità di intervento di Dami nel prossimo triennio sul fronte ESG. Così facendo, il Piano mette ordine tra tutti i cantieri di Dami inerenti al tema della sostenibilità, dall'adempimento agli obblighi di legge in materia di società benefit alla redazione del bilancio di sostenibilità, dalla predisposizione del Piano Welfare aziendale all'impegno di Dami verso la conoscenza in ambito scolastico degli SDG, ecc.

Da questa più compiuta integrazione della sostenibilità nella strategia di Dami è scaturito lo spunto anche per un'evoluzione della governance aziendale di questi temi. Non solo, nel corso del 2023, la figura del responsabile d'impatto, nella persona della Dott.ssa Alessia Iacopini, ha potuto coordinare per la prima volta il processo di misurazione degli impatti aziendali, poi confluito nella Relazione d'Impatto 2023 e in questo Bilancio di Sostenibilità. Sempre nel corso degli ultimi dodici mesi è nato il Comitato ESG, la sua costituzione risale al mese di ottobre 2023. Al Comitato partecipano – oltre alla Dott.ssa Elisabetta Pieragostini, AD della Società -, cinque dipendenti di Dami con compiti e responsabilità afferenti a dimensioni rilevanti della sostenibilità:

Alessia Iacopini, Responsabile Amministrazione e Responsabile d'impatto

- **Federica Iacopini**, Addetta Back office e Responsabile ZDHC

- **Stefano Fabio Orrù**, Responsabile Produzione e sistema di gestione della qualità

- **Elisabetta Pettinari**, Addetta Customer care e Addetta alle certificazioni e alla gestione delle manutenzioni interne

- **Simone Sollini**, Responsabile della gestione dei rifiuti.

Il Comitato ESG, coerentemente con la politica di sostenibilità, definisce e implementa la strategia di sostenibilità e in particolare:

-supporta il CdA nella valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali e nell'identificazione dei rischi ad essi connessi

-definisce una linea di indirizzo ESG, definendo tempi e priorità, al fine di integrare la sostenibilità a tutti i processi aziendali

-monitora il raggiungimento degli obiettivi ESG e propone azioni correttive in caso di necessità

-monitora l'evoluzione normativa e delibera sull'attuazione di norme e regolamenti

Direttamente dipendente dal CdA, questo organismo è stato coinvolto nel processo di redazione dell'Agenda 2030 aziendale e nelle fasi analitiche antecedenti alla predisposizione del Piano di Sostenibilità, oltre a fornire supporto agli amministratori della Società ogni qualvolta richiesto dalla particolare natura dei temi da discutere.

Nel corso del 2023 il Comitato ESG si è riunito cinque volte.

Con il supporto di questi organi, si perfeziona la responsabilità, in capo all'Amministratore Delegato della Società, di gestire e coordinare il tema della sostenibilità e di fornirne il più ampio inquadramento strategico.



2.2.1 L'Agenda 2030 di Dami e il Piano di Sostenibilità

Questa prima Agenda 2030 prende le mosse da un approfondimento della riflessione già condotta in Dami sugli impatti dell'attività d'impresa rispetto ad alcuni Obiettivi di sviluppo sostenibile considerati prioritari. Come linee guida per approfondire la riflessione sono stati consultati il documento *SDG Compass*, adattato in funzione delle caratteristiche della Società, e il manuale *Integrating the SDGs into corporate reporting: A practical guide* a cura della Global Reporting Initiative e dell'UN Global Compact (2018). All'interno di questo sono presenti, infatti, spunti utili per l'attività di prioritizzazione degli SDG. L'obiettivo che questi documenti perseguono è l'effettiva integrazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nella strategia delle imprese. Applicando le suggestioni contenute in queste pubblicazioni, Dami ha redatto un catalogo completo di SDG influenzati dalle attività che hanno luogo lungo la sua catena del valore. Successivamente, la Società ha provveduto a restringere tale elenco ai soli SDG prioritari, in termini di magnitudo degli effetti negativi, attuali o potenziali, e di priorità connesse per lo sviluppo del business. Questa short list comprende i seguenti Target:



Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti



costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione



Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili



Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

A questi SDG prioritari è stato abbinato un sistema di indicatori atto a rendere oggettiva la misurazione del contributo di Dami e sistematico il suo monitoraggio. Per ogni indicatore Dami ha anche esplicitato il livello da raggiungere entro la fine di quest'anno (2024, ndr).



A partire dalla mappatura completa degli Obiettivi di sviluppo sostenibile che influenza, Dami ha anche individuato un set di SDG definiti "collegati", poiché presenta legami molto forti con quelli prioritari, e un gruppo di target "basilari" che racchiudono le precondizioni per il business aziendale.

Questo lavoro di mappatura, prioritizzazione e misurazione degli SDG è stato portato avanti dal Comitato ESG di Dami nei mesi da Ottobre 2023 a Marzo 2024. Dopo il suo completamento, il management di Dami ha ritenuto utile rinviare il ricorso allo strumento *SDG Action Manager*. È stato infatti valutato prioritario dedicare tempo, prima, ad approfondire il livello di conoscenza e consapevolezza da parte di Dami rispetto al ruolo degli SDG e ai suoi impatti e, in un secondo momento, a consolidare questo nuovo approccio alla loro misurazione.

L'Agenda 2030 di Dami verrà approvata entro la fine del primo semestre 2024.

Il Piano di sostenibilità è un documento che riassume la visione strategica aziendale in materia ESG, la mette in relazione con le principali sfide sociali e di mercato e fissa target quantitativi e qualitativi da raggiungere per declinare concretamente gli impegni della società.

Dotandosene, Dami ha inteso presentare la sostenibilità come un tema ormai inseparabile dalla sua più ampia strategia e approccio al business. In coerenza con la sua recente evoluzione in società benefit, Dami ha scelto proprio le sue finalità specifiche di beneficio comune come pilastri della strategia ESG. Ha quindi declinato i propri impegni e le azioni-chiave (comprehensive di indicatori) tra questi quattro ambiti.

Il processo di definizione del Piano triennale di Dami in materia di sostenibilità ha coinvolto i membri del Comitato ESG in una serie di attività analitiche preparatorie. Successivamente, il Comitato ESG si è riunito per discutere e ponderare a più riprese le attività strategiche per Dami nel prossimo triennio, gli investimenti connessi e i ritorni auspicati

Il Piano di sostenibilità 2024-2026 di Dami verrà approvato entro la fine del primo semestre 2024.



Verso la fine del 2022 Dami ha adottato la formulazione ufficiale di Società Benefit inserendo nel proprio statuto quattro finalità specifiche con il chiaro significato di evolvere il proprio modello di business verso un nuovo ruolo per l'impresa all'interno della società civile e verso l'uso consapevole ed efficace di tutte le risorse. Trasformarsi in società benefit ha rappresentato per la società un cambiamento culturale e organizzativo.

A distanza di un anno dalla sua evoluzione in società benefit, Dami continua a percepirla come una scelta 'naturale', alla luce della sua storia, identità e cultura. Percepisce però allo stesso tempo con intensità il valore e la serietà di questa decisione, che impegna la Società per un tempo non breve a ragionare con rigore scientifico sul miglioramento dei suoi impatti.

Nello svolgere la propria attività, Dami entra in contatto con numerosi soggetti che, a diverso titolo, si relazionano con l'azienda: si tratta degli stakeholder, soggetti che influenzano più o meno direttamente le attività dell'azienda o che a loro volta sono influenzati.

Un rapporto basato sull'ascolto, sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo degli stakeholder non rappresenta quindi solo una forma di responsabilità nei confronti del contesto in cui opera, ma anche una fonte di preziose informazioni, spunti e idee per recepire le esigenze dei territori e rispondervi nel modo più efficace.

Il processo di ascolto degli stakeholder nasce con l'obiettivo di generare valore condiviso e duraturo e si traduce nella ricerca di un equilibrio degli interessi aziendali con quelli dei propri interlocutori.

Con il termine "stakeholder engagement" si intende l'attività sistematica di coinvolgimento degli interlocutori chiave di un'organizzazione; per un'azienda rappresenta la leva principale di monitoraggio e gestione della qualità delle relazioni e diventa ingrediente importante nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il sistema di relazioni di Dami con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie, vengono sotto illustrati.

STAKEHOLDER	ATTIVITA' DI ENGAGEMENT
SOCI	Assemblea dei soci
DIPENDENTI	incontri periodici, progetti di formazione, questionario di soddisfazione, questionario per analisi di materialità
CLIENTI	Incontri commerciali, interazione sui social media, questionario per analisi di materialità
FORNITORI	Condivisione di standard, progetti, incontri periodici, questionario per analisi di materialità
ISTITUTI DI CREDITO	Incontri periodici, questionario per analisi di materialità
MEDIA	Comunicati stampa, interviste, conferenze stampa
COMUNITA' LOCALE E TERRITORIO	Green Social Club (GSC), incontri con le scuole

3 ANALISI DI MATERIALITÀ

3.2 Il processo di selezione dei temi materiali

La società ha scelto per questa edizione del Bilancio di Sostenibilità di considerare valida l'analisi di materialità condotta nell'anno 2022 e utilizzata ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità del precedente esercizio. Si ritengono le condizioni non mutate abbastanza da far risultare necessaria una nuova analisi e contestualmente si ritiene più valido ai fini dei confronti con i precedenti esercizi.

La “**materialità**” rappresenta il principio cardine di definizione dei contenuti dell'informativa sulla sostenibilità, in modo da garantire che i temi inclusi nell'informativa siano quelli che possono essere ragionevolmente considerati importanti. In conformità ai GRI Standards, Dami ha identificato come temi materiali, rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità, gli aspetti in cui l'azienda produce impatti significativi in termini economici, sociali ed ambientali. L'impatto, positivo o negativo, si riferisce agli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder. Secondo l'approccio dell'Unione Europea, definito nella Comunicazione della Commissione Europea pubblicata nel giugno 2019 contenente le linee guida sull'informativa in materia di cambiamenti climatici di cui alla NFRD/Non Financial Reporting Directive – Direttiva 95/2014, i temi materiali sono quegli ambiti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, sulle prestazioni e sul valore di un'impresa. Allo stesso tempo, un tema materiale è definito in relazione agli ambiti e tematiche di carattere sociale e ambientale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, può avere un impatto rilevante. Le due “direzioni” della materialità sono interconnesse tra di loro. Non tutti i temi sono di uguale importanza e l'enfasi all'interno di un Bilancio di Sostenibilità dovrebbe riflettere la loro priorità relativa. Per selezionare i temi da trattare e la relativa importanza, Dami ha condotto nel 2022 un'analisi di materialità, in coerenza con i GRI Standards.

L'analisi di materialità ha lo scopo di individuare i principali impatti generati dalla società su economia, ambiente, società e diritti umani, considerando quelli positivi e negativi, effettivi e potenziali, a breve e a lungo termine. Questa analisi è la sintesi del confronto tra due prospettive: quella esterna, propria dei principali stakeholder, e quella interna dei soci, dei dipendenti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il processo di stakeholder engagement che è stato condotto per l'analisi di materialità è di seguito sintetizzato.

- 1 Analisi di benchmarking: valutazione percorsi di sostenibilità di aziende simili per settore e/o dimensione e qualche best performers in tale ambito, non necessariamente simile o di settore affine
- 2 Creazione di una lista molto dettagliata di tematiche di sostenibilità adeguata all'azienda e al settore (circa 30 tematiche)
- 3 Attività di riduzione delle tematiche accorpano micro temi in macro temi il più generici possibili
- 4 Individuazione delle categorie degli stakeholder assegnando un diverso peso sulla base della rilevanza degli stakeholder
- 5 Creazione della survey, creazione delle lettere di engagement per tipologia di stakeholder e condivisione della survey
- 6 Analisi dei risultati e creazione della matrice di materialità

Gli stakeholder identificati comprendono coloro che vengono maggiormente influenzati dalle operazioni dell'azienda e coloro che hanno un impatto diretto o indiretto sulle attività ed i risultati aziendali. I principi alla base della relazione tra Dami e tutti i suoi stakeholder sono:

- ✓ *La condivisione di obiettivi per la crescita sociale, economica e ambientale*
- ✓ *La progettazione comune e partecipata*
- ✓ *Trasparenza nel rapporto e rispetto del ruolo di ciascuno nel contesto in cui opera*
- ✓ *Apertura al confronto e all'arricchimento reciproco attraverso il dialogo e la collaborazione*



Questa procedura ha portato all'identificazione diverse categorie di stakeholder da coinvolgere, sia interni, sia esterni. Come stakeholder interni sono stati coinvolti i soci, il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti e il Sindaco Unico, mentre come stakeholder esterni i clienti, i fornitori, la comunità locale, gli istituti di credito, le associazioni e i media.

Ad ogni stakeholder è stato sottoposto un questionario online nel quale doveva essere assegnato un punteggio da 0 a 5 a ciascuno dei 25 temi materiali proposti associati alle attività di Dami. Ai fini dell'analisi dei risultati ad ogni categoria è stata assegnata una rilevanza diversa da 1 a 5, dove per rilevanza si intende il grado di conoscenza dell'impresa nel suo complesso:

Soci	rilevanza 4
Consiglio di Amministrazione	rilevanza 5
Dipendenti	rilevanza 4
Collegio Sindacale	rilevanza 2
Clienti	rilevanza 5
Fornitori	rilevanza 5
Comunità locali	rilevanza 2
Istituti di credito	rilevanza 3
Associazioni	rilevanza 1
Media	rilevanza 3

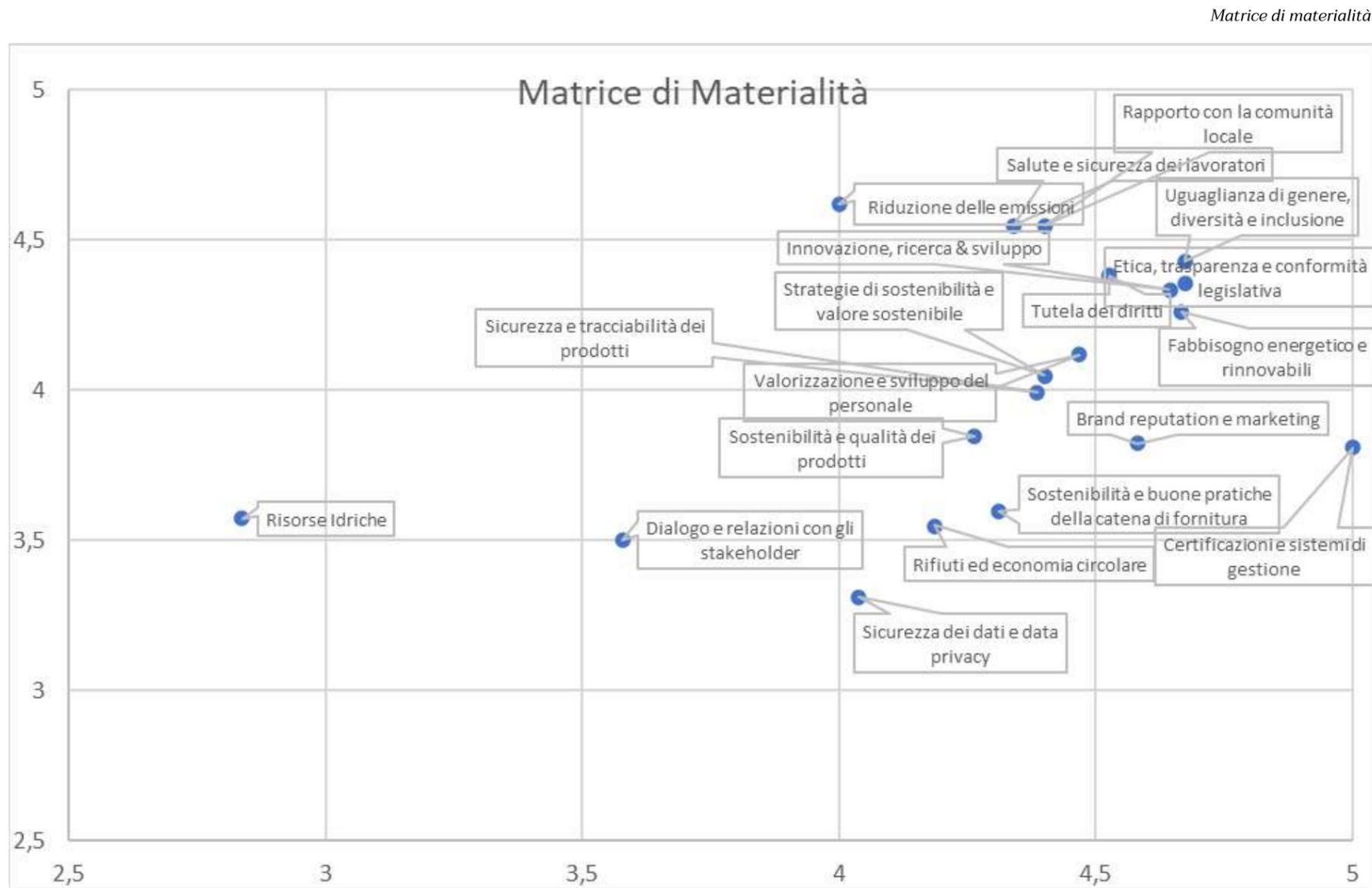
Una volta ottenute le risposte, le evidenze fondamentali sono risultate due: pochissime risposte sono risultate composte esclusivamente da valori pari a 5 ed alcune risposte sono risultate composte prevalentemente da valori pari a 5 con la minima presenza di valori pari a 4 o differenti. Per ottenere un'analisi significativa sono state escluse le risposte composte esclusivamente da valori pari a 5 ed è stata fissata una soglia di varianza minima delle risposte. La varianza nelle risposte indica l'effettiva capacità del rispondente di prioritizzare le tematiche di sostenibilità, quindi di conseguenza una maggiore familiarità con la realtà aziendale e la sostenibilità stessa. Pertanto, l'analisi è stata effettuata filtrando ulteriormente i risultati e la matrice di materialità è stata costruita su quest'ultimo database.



3.3 Temi materiali selezionati

La matrice di materialità racconta, per tematiche concrete, il declinarsi del concetto di sostenibilità e di creazione del valore nell'operatività quotidiana di Dami.

Nella matrice di materialità i temi rilevanti sono rappresentati come dei punti nel piano cartesiano in base alla rilevanza che ricoprono rispettivamente per la prospettiva interna nell'asse delle ascisse e prospettiva esterna nell'asse delle ordinate.



All'interno della matrice, per ragione di semplificazione e fruibilità dei risultati, sono rappresentati esclusivamente i temi che hanno superato la soglia di materialità, ossia quelli che hanno ottenuto una valutazione media superiore a 3.

Nel quadrante 4:4 troviamo i temi che sono risultati ampiamente materiali ovvero che sono risultati rilevanti sia per la prospettiva interna sia per quella esterna. Li elenchiamo di seguito:

- ▶ **RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**
- ▶ **SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**
- ▶ **RAPPORTO CON LA COMUNITA' LOCALE**
- ▶ **INNOVAZIONE, RICERCA & SVILUPPO**
- ▶ **UGUAGLIANZA DI GENERE, DIVERSITA' E INCLUSIONE**
- ▶ **ETICA, TRASPARENZA E CONFORMITA' LEGISLATIVA**
- ▶ **TUTELA DEI DIRITTI**
- ▶ **VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**
- ▶ **FABBISOGNO ENERGETICO E RINNOVABILI**

Nel quadrante 4:3 invece troviamo i temi che sono risultati materiali per la prospettiva interna e non per quella esterna. Li elenchiamo di seguito:

- ▶ **SOSTENIBILITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI**
- ▶ **BRAND REPUTATION E MARKETING**
- ▶ **SICUREZZA E TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI**
- ▶ **SOSTENIBILITA' E BUONE PRATICHE DELLA CATENA DI FORNITURA**
- ▶ **STRATEGIE DI SOSTENIBILITA'**
- ▶ **CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE**

3.4 Tabella di raccordo Finalità specifiche/SDGs/Temi Materiali

Tabella di raccordo finalità Dami – SDGs – Temi materiali

A dicembre 2022 Dami ha modificato il proprio Statuto per diventare Società Benefit e soprattutto per dare testimonianza ed importanza all'impegno con cui opera nel rispetto dell'ambiente, nella valorizzazione del territorio e della comunità di cui fa parte.

Nella tabella sotto si è voluto riportare uno schema di raccordo tra le quattro finalità riportate nello Statuto, gli SDGs target a cui Dami ritiene di contribuire più significativamente e i temi risultati materiali dall'analisi di materialità.



Finalità specifiche di DA.MI.	SDGs	Temi Materiali Prospettiva interna ed esterna	Temi Materiali Prospettiva interna
Finalità 1 - Dami per lo sviluppo sostenibile	   	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riduzione delle emissioni ■ Innovazione, ricerca & sviluppo ■ Fabbisogno energetico e rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Strategie di sostenibilità ■ Certificazioni e sistemi di gestione ■ Sostenibilità e qualità dei prodotti
Finalità 2 – Dami per lo sviluppo sostenibile nell'industria della Moda	 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Etica, trasparenza e conformità legislativa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Brand reputation e marketing ■ Sostenibilità e buone pratiche della catena di fornitura ■ Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
Finalità 3 – Dami per la promozione del rispetto umano	  	<ul style="list-style-type: none"> ■ Salute e sicurezza dei lavoratori ■ Valorizzazione e sviluppo del personale ■ Uguaglianza di genere, diversità ed inclusione 	
Finalità 4 – Dami per lo sviluppo delle comunità locali		<ul style="list-style-type: none"> ■ Rapporto con la comunità locale 	

Dami ha fatto della capacità di equilibrare i diversi aspetti della sostenibilità la propria sfida, nella profonda convinzione che interessi economici, sociali e ambientali si armonizzino sia per migliorare la reputazione aziendale sia per stimolare un circolo virtuoso in grado di migliorare le performance complessive dell'azienda.

Nell'esercizio 2023, dopo l'importante crescita del 2022, Dami ha risentito della crisi generale del settore realizzando un -13,28% dei ricavi rispetto al 2022,

La vendita di prodotti si conferma essere il core business dell'azienda rappresentando il 78,58% dei ricavi, seguita dalla vendita di merci che vale il 19,31%. La vendita di accessori, la prestazione di servizi e altre generano ricavi per importi marginali.

Suddivisione dei ricavi per categoria di attività, triennio 2021-2023

	2023		2022		2021	
Ricavi per categoria di attività	Ricavi	%	Ricavi	%	Ricavi	%
Vendita merci	3.320.915	19,31%	4.132.648	24,03%	2.703.158	17,86%
Vendita prodotti	13.515.346	78,58%	15.012.989	87,29%	11.785.316	77,87%
Vendita accessori	102.083	0,59%	33.315	0,19%	134.763	0,89%
Prestazioni di servizi	29.625	0,17%	39.797	0,23%	84.611	0,56%
Fitti attivi	-	-	24.765	0,14%	17.164	0,11%
Altre	231.814	1,35%	590.321	3,43%	408.955	2,70%
Totale	17.199.783	100%	19.833.835	100%	15.133.967	100%

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi per area geografica, il 57,25% dei ricavi realizzati sono generati in Italia, il 26,34% nell'Unione Europea e la restante parte nei paesi Extra UE. Nel 2023 è stata confermata la tendenza dell'ultimo biennio: aumento dei ricavi dai clienti Italia e riduzione delle vendite all'estero.

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di distribuire la stessa tra i propri stakeholder. Il valore economico distribuito costituisce un importante raccordo tra la strategia economica-finanziaria e la politica di sostenibilità. Permette infatti di quantificare la ricchezza prodotta e di capire la modalità con la quale è distribuita agli stakeholder.

**4 AZIONI 2023
E OBIETTIVI FUTURI**

Il prospetto sotto consente di comprendere come Dami genera valore e lo distribuisce tra i propri portatori di interesse.

Valore economico generato e distribuito, triennio 2021-2023

	2023	2022	2021
Ricavi	17.199.783	19.833.835	15.133.967
Altri proventi	667.023	794.938	814.829
Proventi finanziari	15.993	19.094	11.611
Totale valore economico generato	17.882.799	20.647.867	15.960.407
Costi operativi	13.289.297	15.862.925	12.645.564
Remunerazione del personale	2.693.566	2.582.482	2.258.444
Remunerazione dei finanziatori	134.501	82.602	48.962
Remunerazione della Pubblica Amministrazione[1]	17.927	11.546	27.415
Liberalità esterne	13.942	7.834	7.350
Totale valore economico	16.149.233	18.547.389	14.987.735
Valore economico trattenuto	1.733.566	2.100.478	972.672

A fine esercizio 2023 Dami ha generato un valore economico di euro 17.882.799 con una diminuzione del 13,38% rispetto al 2022, come effetto del calo di fatturato complessivo.

I costi operativi coprono l'82,29% del totale del valore economico distribuito mentre la remunerazione del personale vale il 16,68% per un valore totale sostanzialmente invariato rispetto al 2022.

Il valore economico trattenuto dall'azienda è stato pari all'9,69% del valore totale generato.

Nel corso dell'esercizio 2023 Dami ha maturato un credito d'imposta per beni 4.0 di euro 64.200 ed ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni i contributi riportati sotto.

La società ha beneficiato di altre misure di aiuto di Stato riportate nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato)



Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Soggetto erogante	Importo contribuito ricevuto	Causale
GSE spa	€ 79.166,00	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico
FONDIMPRESA	€ 12.417,70	Formazione
CAMERA DI COMMERCIO	€ 10.000,00	Voucher digitali e Fiere

Dami ha progetti ambiziosi di sviluppo in termini di crescita intesa come crescita economica-finanziaria e crescita della sostenibilità ambientale e sociale.

Dal punto di vista commerciale la società sta valutando nuove collaborazioni e linee di prodotto ed allo stesso tempo intende rafforzare la presenza dell'azienda sul territorio locale con crescente impegno in formazione, sulla crescita del personale e nella diffusione di uno stile di vita sostenibile.

Dal punto di vista di organizzativo, una volta conseguita la qualifica di Società Benefit, la Dami si sta impegnando nell'implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Onestà, rispetto della legge e dei regolamenti interni, legittimità morale, equità e correttezza nella gestione dei rapporti sono tra i principi etici generali contenuti nel Codice Etico, che guida l'operato e le decisioni di tutti i collaboratori di Dami.

L'azienda, inoltre, stabilisce che ogni relazione con la Pubblica Amministrazione deve essere improntata a criteri di massima trasparenza e professionalità proibendo di porre in essere comportamenti fraudolenti.

Il Codice Etico viene consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori, ogni sua modifica e/o integrazione viene tempestivamente comunicata.

Nel corso del 2023, non sono stati riscontrati casi di corruzione.



Il capitale umano è l'insieme delle competenze e delle relazioni che si instaurano tra le persone che operano in un'azienda. È da questo tipo di capitale che discende la cultura di Dami, alla base di qualsiasi organizzazione.

La missione di Dami è creare un ambiente di lavoro dove ogni dipendente possa dare il meglio di sé ed esprimere appieno la propria individualità: una cultura accogliente e inclusiva, che favorisca la condivisione delle idee e valorizzi le diversità di genere, età e opinioni.

In Dami è riconosciuta la centralità della Persona, basando il rapporto con i collaboratori sui principi di correttezza, legalità e rispetto del contratto collettivo nazionale.

Al 31/12/2023 l'azienda contava un organico di 66 dipendenti, in aumento di 3 unità rispetto all'esercizio precedente.

Dami ha da sempre una forte vocazione territoriale, legata alla comunità in cui opera e ciò si riflette anche nel fatto che il 75,75% dei suoi dipendenti provengono dalla regione Marche.

Diversity ed inclusione

Il rispetto della dignità personale di ognuno è tutelato dal Codice Etico, che condanna fermamente ogni offesa, molestia o discriminazione per motivi di razza, sesso, età, cultura, religione, credo politico o orientamento sessuale.

Diversità, equità e inclusione non possono rimanere solo belle parole, ma devono diventare principi che ispirano le scelte quotidiane. Prenderne consapevolezza non basta, serve anche agire con azioni concrete tra cui l'implementazione di un processo di selezione inclusivo; un equo accesso alla formazione e alle opportunità di sviluppo contro gli stereotipi; politiche di remunerazione che valorizzino il merito e riducano il divario retributivo; una comunicazione interna ed esterna che diffonda questi principi.

A dicembre 2022 Dami ha conseguito la Certificazione della Parità di genere UNI/PDR 125-2022. La tempestività con cui la Società ha intrapreso questo percorso testimonia quanto il tema della parità di genere sia sentito dalla Direzione aziendale.

L'azienda, inoltre, attua e promuove azioni per abilitare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Le politiche retributive e di sviluppo professionale sono basate su criteri oggettivi quali le abilità, le attitudini, le performance e le competenze delle persone.

Dami garantisce un ambiente di lavoro sicuro e sereno e pertanto non è tollerato alcun atto di bullismo, molestia, discriminazione, intimidazione, minaccia, offesa o vittimizzazione a danno di qualsiasi collaboratore.

Come strumento per approfondire le esigenze e raccogliere le opinioni dei suoi collaboratori, Dami ricorre spesso alla somministrazione di questionari. Quelli erogati nel 2023 hanno riguardato il grado di soddisfazione dei dipendenti e le tutele contro molestie e abusi sul luogo di lavoro. Quest'ultimo sondaggio rientra tra le previsioni per il mantenimento della certificazione Parità di genere ex UNI/PDR 125 - 2022. Il primo questionario, compilato dal 70,77% dei somministratori, ha evidenziato i temi dell'organizzazione del lavoro, della crescita personale, della remunerazione e del riconoscimento del merito come aree di miglioramento per la crescita della soddisfazione dei collaboratori. La seconda consultazione ha portato ad emergere una sola situazione di conflitto tra colleghi, che ha visto il responsabile del reparto intervenire prontamente. Proprio nel coinvolgimento sempre più attivo dei responsabili di reparto, il CdA di Dami individua una possibilità di crescita generale del benessere di tutti i collaboratori.

Di seguito diverse tabelle per analizzare la forza lavoro di Dami negli ultimi tre anni.

Composizione della forza lavoro di Dami per Categoria professionale e Genere, triennio 2021 - 2023

Qualifica	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Impiegati	15	7	22	15	6	21	15	6	21
Operai	38	5	43	35	6	41	31	4	35
Totale	54	12	66	51	12	63	46	10	56

Composizione della forza lavoro di Dami per Area geografica di provenienza e Genere, triennio 2021 - 2023

Regione	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Marche	39	11	50	37	11	48	36	10	46
Italia	7	1	8	7	1	8	5	0	5
Resto del mondo	8	0	8	7	0	7	5	0	5
Totale	54	12	66	51	12	63	46	10	56

Composizione della forza lavoro di Dami per Fascia d'età, triennio 2021 - 2023

Età	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
< 30 anni	12	13	11
30 - 50 anni	34	31	26
> 50 anni	20	19	19
Totale	66	63	56

L'89,39% dei contratti è a tempo indeterminato, in aumento considerevole rispetto al 77,77% del 2022. Questo impegno nei confronti dei collaboratori ha innumerevoli benefici non solo per le persone ma anche per l'azienda perché garantisce una continuità del lavoro maggiore con la possibilità di pianificazione di lungo periodo e minori rischi di perdere figure chiave.

Inoltre, al 2023, il 95,45% dei contratti è a tempo pieno, percentuale in aumento rispetto al 92,06% del 2022

Composizione della forza lavoro di Dami per Tipologia contrattuale e Genere, triennio 2021- 2023

Tipologia	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	48	11	59	41	8	49	36	8	44
Tempo determinato	6	1	7	10	4	14	10	2	12
Totale	54	12	66	51	12	63	46	10	56

Composizione della forza lavoro di Dami per Tipologia di impiego e Genere, triennio 2021 - 2023

Tipologia	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	54	9	63	51	7	58	46	7	53
Part-time	0	3	3	0	5	5		3	3
Totale	54	12	66	51	12	63	46	10	56



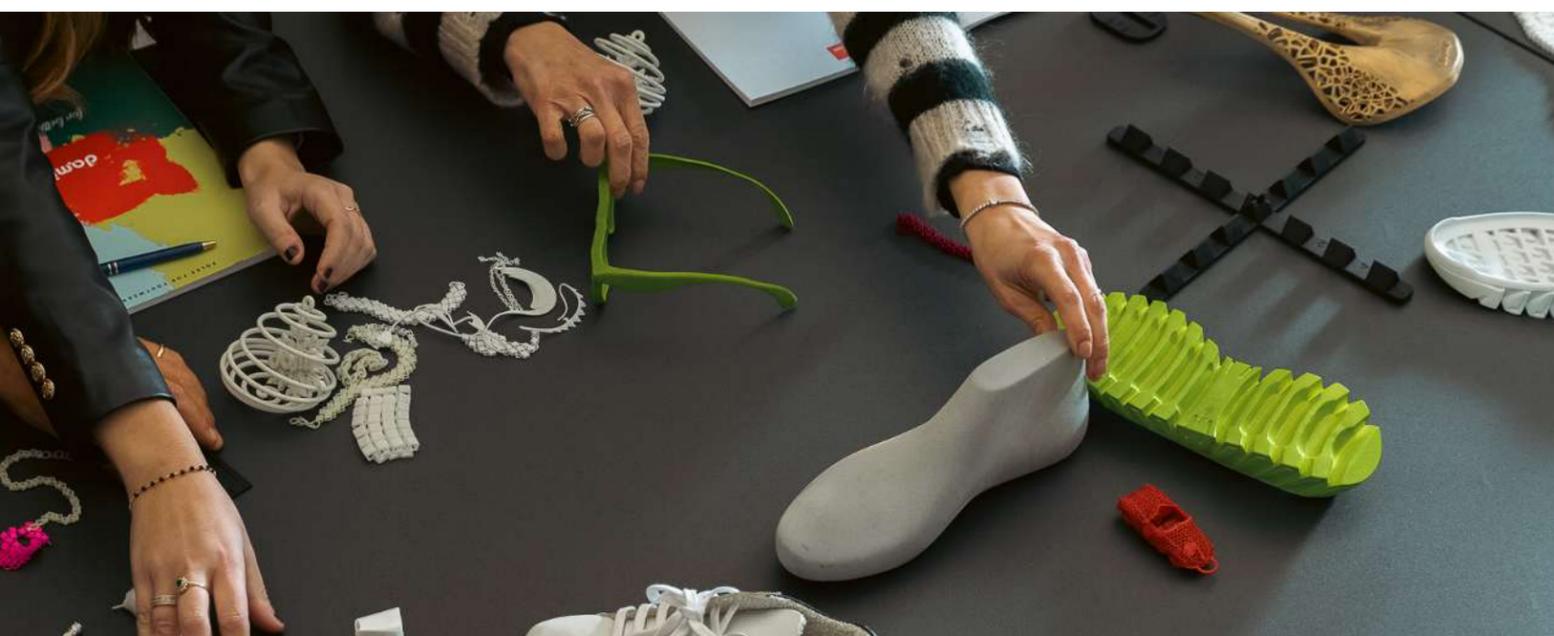
Il turnover netto è positivo, con 10 assunzioni contro 7 cessazioni. Le cessazioni sono state motivate da principalmente fine rapporto di lavoro a termine e dimissioni.

Assunzioni di Dami per Fascia d'età e Genere, triennio 2021 - 2023

Genere	2023			2022			2021		
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	6	1	0	6	5	3	4	5	3
Donne	0	0	0	0	1	0	0	1	0
Totale	6	1	0	6	6	3	4	6	3

Cessazioni di Dami per Fascia d'età e Genere, triennio 2021 - 2023

Genere	2023			2022			2021		
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni
Uomini	4	4	1	6	6	2	7	4	3
Donne	1	0	0	1	8	0	1	0	0
Totale	5	4	1	7	14	2	8	4	3



Formazione

Dami implementa da tempo importanti programmi di formazione con l'obiettivo di accrescere le competenze dei lavoratori incentivandone la crescita professionale e personale.

Anche nel 2023 il Piano di formazione proposto dalla Direzione Aziendale ha privilegiato un approccio basato sull'abbattimento delle rigide distinzioni tra attività formative e di lavoro: in Dami il personale si forma mentre lavora e lavora mentre si forma. La scelta dei temi e delle modalità della formazione risponde al desiderio di promuovere la crescita delle competenze tecniche insieme a quella professionale e personale dei lavoratori. Tra i temi trattati nel corso del 2023 si trovano le tecniche per accrescere la motivazione dei collaboratori, quelle per gestire efficacemente la comunicazione telefonica, la gestione della web reputation, oltre all'illustrazione delle ultime certificazioni conseguite. Visto il gradimento riscosso nel 2022, anche nel 2023 si è riproposta la possibilità di svolgere giornate di formazione outdoor.

A febbraio 2023 si è svolta una giornata di formazione alle Grotte di Frasassi (Genga-AN) e nel mese di ottobre si è parlato di gestione del cambiamento nella splendida cornice del lago di Fiastra (Fiastra - MC).

Questi incontri offrono ai dipendenti l'opportunità di conoscersi meglio al di là delle normali dinamiche lavorative, rafforzare l'identità aziendale, costruire un forte spirito di appartenenza e rendere l'ambiente di lavoro più coeso e solidale.

In totale il monte ore della formazione ha raggiunto quota 697 ore, in calo rispetto al dato record di 1.971 ore del 2022. A questo però è stato dedicato un budget maggiore rispetto all'anno precedente, di poco inferiore ai 30.000 euro, pari all'1,12% di tutte le spese per il personale.

La tabella che segue dettaglia le ore di formazione erogate nel 2023 per genere e qualifica professionale dei partecipanti.

Ore di formazione in Dami, triennio 2021 - 2023

	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	0	1	-	-	-	-	-	-
Impiegati	112	149	261	447	1.244	1.691	293	574	867
Operai	44	391	435	0	280	280	-	290	290
Totale	157	540	697	447	1.524	1.971	293	864	1.157

Ci sono stati anche momenti formativi non rientranti nella categoria sopra citate come il caso degli otto appuntamenti dedicati alla pratica dello yoga. Tale attività è stata organizzata gratuitamente dall'azienda e ha visto la partecipazione attività di sei dipendenti.





Salute e sicurezza

Mettere le persone al centro significa anche tutelare e promuovere il loro benessere fisico e mentale. In Dami questo viene fatto in diversi modi: garantendo la stabilità dei rapporti lavorativi, privilegiando contratti a tempo indeterminato, attuando piani di welfare, analizzando il clima aziendale tramite survey, tutelando la salute e la sicurezza attraverso politiche e procedure che minimizzano i rischi sul luogo di lavoro.

Per favorire il benessere psicologico dei suoi collaboratori, Dami ha continuato a mettere gratuitamente a disposizione le prestazioni di uno psicologo direttamente sul posto di lavoro. Si tratta di un'iniziativa avviata nel 2022 a cui quest'anno hanno deciso di accedere sei dipendenti per un totale di 36 ore.

Può essere fatta rientrare tra le iniziative per la cura della mente l'inaugurazione di una piccola biblioteca aziendale, per la quale si sono decisi meccanismi di funzionamento simili in tutto e per tutto a quelli di una vera biblioteca. I lavoratori, inoltre, sono stati invitati a contribuire in prima persona all'arricchimento dell'iniziativa donando libri di loro gradimento.

Sul fronte delle iniziative per la cura del corpo, è stata confermata la welfare card istituita nel 2021 per permettere a tutti i collaboratori di Dami di accedere a tariffe agevolate offerte da più di 5.000 strutture mediche convenzionate in tutto il territorio regionale. Analogo discorso per i versamenti al fondo SANIMODA pari a 8.172 euro nel 2023 e per l'erogazione dei buoni pasto.

Le iniziative della welfare card e del fondo SANIMODA portano all'attenzione anche il tema importante della prevenzione. È da diversi anni che Dami dedica appuntamenti specifici sia per le donne sia per gli uomini. Il 26 ottobre 2023 le collaboratrici, 13 su 14, hanno potuto dialogare e confrontarsi sul tema della prevenzione oncologica con l'attivista Laura Marziali, dell'organizzazione C'è Tempo, e con il Dottor Giovanni Delli Carpini. Nello stesso mese sui profili social di Dami è stata ricondivisa la campagna LILT per la prevenzione del tumore al seno. Purtroppo, contrariamente a quanto previsto, nel 2023 non ha avuto luogo l'incontro per i collaboratori, essenzialmente per motivi legati alla disponibilità dei medici professionisti. Affinché il tema della prevenzione ricevesse eguale riscontro, Dami ha deciso di donare a tutti i collaboratori, sia uomini sia donne, un buono sconto del 20% presso un centro medico del territorio, da sommarsi quindi ai benefici della welfare card e di SANIMODA.

I dipendenti di Dami giocano un ruolo fondamentale nell'individuare e segnalare qualsiasi comportamento illecito, violazione del Codice Etico o dei regolamenti.

La correttezza e la buona fede delle persone con cui collaboriamo sono fondamentali per mantenere i più alti standard etici. A dicembre 2023 si è adottato un sistema di whistleblowing che ha introdotto importanti novità. È attiva, dunque, una piattaforma informatica per l'invio delle segnalazioni di illeciti, irregolarità e non conformità, disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 non solo ai dipendenti ma anche a tutti gli stakeholder. L'anonimato, la riservatezza e la tutela contro qualsiasi possibile ritorsione e discriminazione del segnalante sono sempre garantite.

L'azienda si impegna ad applicare tutte le normative in tema di salute e sicurezza sul lavoro anche con l'obiettivo di combattere lo stress correlato al lavoro.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è stato implementato in ottemperanza al D.lgs. 81/08 e riflette quanto previsto dalla norma internazionale UNI ISO 45001, che la società ha ottenuto a dicembre 2022.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale è supportato dai Preposti alla Sicurezza, figure non obbligatorie per legge ma che Dami ha deciso di nominare per supervisionare l'attività dei lavoratori.

La valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale, le misure di prevenzione e di protezione adottate e il programma delle misure volte a garantire il miglioramento costante dei livelli di salute e sicurezza dei livelli di salute e sicurezza sono indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in attuazione del D.lgs. 81/08.

Dalla valutazione dei rischi aziendali emerge che le attività lavorative espongono i collaboratori ad un basso rischio infortuni e malattie professionali ad eccezione dei lavoratori che utilizzano alcuni solventi per la pulizia delle attrezzature per la stampa TPU che sono esposti ad un rischio medio. Nel 2023 non si sono registrati infortuni sul lavoro.



Innovazione e qualità del prodotto

Il prodotto di Dami trae origine dall'innovazione: l'ideazione estetica e la ricerca applicata rappresentano il motore di tutta l'azienda. L'innovazione e la qualità del prodotto sono le parole chiave della strategia aziendale nonché principi del secondo pilastro della Carta Eco-Etica denominato "Be Innovative".

Sotto il profilo della gestione aziendale, le certificazioni che Dami ha conseguito nel 2022 sono coerenti con la sua mission e con l'offerta di prodotti di qualità, all'avanguardia ed eco-compatibili che propone sul mercato.

La certificazione ISO 9001 è la norma che riguarda il sistema di gestione della qualità; lo scopo è quello di rendere efficaci ed efficienti i processi interni, migliorandoli e snellendoli al fine di raggiungere i propri obiettivi e soddisfare i clienti.

La ISO 56002 è la norma che riguarda il sistema di gestione dell'innovazione sia dal punto di vista dei prodotti sia dell'organizzazione. L'azienda ha idee innovative e deve saperle gestire ed implementare per favorire la crescita economica e la competitività. Dami ritiene fondamentale fare il miglior uso possibile delle tecnologie disponibili, commisurandolo ai bisogni degli individui e dell'ambiente.

La stampa 3D e i software di IA sono entrati in azienda per sostenere le attività di prototipazione, riducendone l'impatto in termini di materiali consumati e di scarti. Le nuove tecnologie favoriscono un approccio collaborativo con clienti e fornitori che va a migliorare la capacità dell'intera filiera di rispondere in modo innovativo alle diverse esigenze.

Una dimostrazione di questo approccio collaborativo è il contest basato sull'impiego dell'algoritmo di IA Midjourney text-to-image che Dami ha organizzato per i suoi clienti. La sfida è consistita nel mettere a punto la miglior stringa di parole per descrivere il bisogno dei consumatori con cui alimentare l'algoritmo. Sulla base delle istruzioni ricevute, questo ha fornito il disegno della calzatura più rispondente alle esigenze del singolo cliente partecipante. I tre progetti risultati più innovativi sono stati annunciati alla vigilia dell'edizione di settembre della fiera di settore Linea Pelle a Milano.



Marketing e Comunicazione

L'obiettivo principale di Dami è quello di porre il cliente al centro della propria catena di valore e di soddisfarlo fornendo prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui e nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti.

La società, come anche riportato nel Codice Etico, riserva particolare attenzione alle normative in materia di tutela del consumatore e all'informativa relativa ai prodotti e pubblicità degli stessi impegnandosi affinché la cortesia, l'attenzione e la chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

Le attività svolte e le principali notizie informative sono pubblicate sul sito internet aziendale e sui profili social ufficiali ed eventualmente sui profili social personali di soggetti legati a Dami. L'azienda è presente sui principali social media, come LinkedIn, Facebook e Instagram,

per informare, comunicare, ascoltare, favorire l'accesso ai servizi offerti e più in generale favorire il confronto e il dialogo con tutti gli stakeholder.

Già nel 2021 la società ha redatto la "Social Media Policy" in modo da offrire linee guida e principi sia a chi gestisce gli account ufficiali Dami sia ai propri collaboratori che utilizzano i contenuti al fine di rafforzare e promuovere i valori, la mission, la cultura aziendale, proteggere il logo ed altri contenuti relativi al brand.

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità in materia di etichettatura dei prodotti e di comunicazione intesa come pubblicità, promozione e sponsorizzazione.



Rispetto della privacy

Dami rivolge molta attenzione al rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali adottando tutte le misure di sicurezza previste dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 679/2016 (GDPR).

La gestione delle informazioni cosiddette business-sensitive (ossia le informazioni e i documenti riguardanti i prodotti, i marchi, i fornitori, i progetti di sviluppo e l'organizzazione della Società o di società del Gruppo Dami) è effettuata sempre con massima riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, dai regolamenti interni e comunque sempre in modo da prevenire e non pregiudicare il valore dell'azienda.

Nel 2018, la Società ha elaborato la Politica della protezione dei dati personali al fine di illustrare i principi a cui si ispira l'organizzazione in riferimento alla tutela della privacy dei soggetti interessati (direzione/proprietà, risorse umane, richiedenti occupazione, clienti/committenza pubblica e privata utenti dei servizi web, fornitori/collaboratori esterni/outsourcer), ovvero:

- ▶ rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali;
- ▶ rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e proporzionalità nel trattamento;
- ▶ rispetto del trattamento dei dati personali;
- ▶ tutela dei dati personali contro i rischi di distruzione, sottrazione, perdita, modifica, accesso, divulgazione o trattamento illecito o non autorizzato, attraverso l'adozione di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative;
- ▶ riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali;
- ▶ trasparenza nel fornire informazioni chiare ed esaurienti agli interessati del trattamento;
- ▶ soddisfacimento, solerte ed esauritivo, delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- ▶ efficienza, efficacia, miglioramento continuo delle prestazioni e dei processi rilevanti nel trattamento;
- ▶ conformità alle leggi in vigore ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;
- ▶ impegno nel mantenere un ambiente di lavoro favorevole al perseguimento degli obiettivi di conformità;
- ▶ impegno nel promuovere le attività di formazione, aggiramento e perfezionamento del personale;
- ▶ impegno nell'instaurare e preservare rapporti chiari ed efficienti con i fornitori ed i collaboratori esterni, realizzati nel rispetto dei requisiti di riservatezza, trasparenza e di reciproco beneficio

Dami, in qualità di Titolare del Trattamento (TdT), ha nominato dei Responsabili del trattamento e un Amministratore di Sistema (AdS), a suo supporto nell'applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Nel 2023, la Società non ha ricevuto denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.



4.4 Fornitori

L'attività di approvvigionamento di Dami è finalizzata all'acquisto di prodotti, materiali, opere e servizi che presentino elevati standard qualitativi e allo stesso tempo siano convenienti dal punto di vista economico. L'azienda si avvale solo di fornitori che operano nel pieno rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, dei diritti sia dell'uomo sia dell'ambiente.

Le tre categorie che comprendono il parco fornitori principali di Dami sono:

- **fornitori di materie prime plastiche che forniscono i materiali TR, TPU ed EVA;**
- **fornitori di accessori come guardoli, fasce, inserti, ecc;**
- **terzisti dai quali vengono acquistate sia soles stampate sia lavorazioni.**

Nel 2022 l'azienda ha sostenuto costi operativi di produzione per un totale di euro 7.210.051 di cui il 90% dai primi sei fornitori abituali.

La logica che ispira la collaborazione di Dami con i principali fornitori è basata sulla creazione di una partnership di lungo periodo, che si concretizza nella condivisione di obiettivi e strumenti per individuare soluzioni professionali di qualità ed efficienza, così da conseguire risultati di reciproca soddisfazione. La bontà di questo processo è testimoniata dalla continuità e stabilità dei rapporti che si sono instaurati con i principali fornitori con cui vi sono collaborazioni in ambito di ricerca, sviluppo e sperimentazione.

La politica di fornitura adottata da Dami è quella di acquistare all'estero una percentuale limitata di materie prime ed allo stesso tempo di favorire realtà del distretto Fermano-Maceratese. Questa scelta, riportata anche nel Codice Etico, ha i suoi benefici sia a livello ambientale sia sociale: si riducono le emissioni provocate dai trasporti merci e si contribuisce allo sviluppo della comunità locale.

Il 97,22% degli acquisti viene realizzato con fornitori italiani di cui:

oil 99,20% delle materie prime sono acquistate in Italia e di queste oltre il 78% nella regione Marche

oil 99,9% degli accessori vengono acquistati in Italia, di cui il 92,35% da fornitori marchigiani

oil 100% dei terzisti sono localizzati nel distretto Fermano-Maceratese

Come sancisce la Carta Eco-Etica, Dami tende al riciclo e al riuso del 100% degli scarti di produzione. Quelli in TPU e TR che derivano dal processo produttivo vengono gestiti come sotto-prodotti e rivenduti ai fornitori, per poi essere riacquistati come materia prima rigenerata. Dopo il recupero e l'opportuna lavorazione, gli scarti sono pronti per essere re-immessi nel ciclo produttivo. Nel 2022 gli scarti di produzione ceduti per essere rigenerati ammontano a 167.205 Kg. La tabella sotto mostra i progressi compiuti da Dami sul fronte della trasformazione in senso eco-compatibile dei suoi processi produttivi negli ultimi tre anni.

Utilizzo materie prime, biennio 2022 - 2023

			2023					2022				
	Tipo di materiale	Unità di misura	Quantità totale	di cui: Riciclo	di cui: Bio	% Riciclo	% Bio	Quantità totale	di cui: Riciclo	di cui: Bio	% Riciclo	% Bio
Materie prime e componenti usati in produzione	TR	Kg	1.382.176	60.914	-	4,41%	0,00%	1.827.129	202.811	-	11,10%	-
	TPU	Kg	52.181	13.796	22	26,44%	0,04%	34.065	2.350	-	6,90%	-
	EVA	Kg	245.238	-	368	-	0,15%	310.326	7.117	20	2,30%	0,01%
	PVC	Kg	328	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda le materie prime, sono stati premiati gli sforzi aziendali per aumentare la quantità di TPU recuperata all'uso, era il 6,9% del totale nel 2022 mentre nel 2023 è stata superata la soglia del 26%. Inoltre, è entrata nel processo produttivo una quantità maggiore di materiale bio. Questa percentuale, ancora molto ridotta rispetto al totale degli input, si prevede possa crescere a mano a mano che queste innovazioni dimostreranno di essere recepite ed apprezzate dai produttori, ma soprattutto dai consumatori. Purtroppo, nel 2023, è diminuito complessivamente il peso dei materiali bio e riciclati passando dal 9,78% del 2022 al 4,47%. Il motivo principale risiede nel venir meno imprevisto di un fornitore selezionato per l'acquisto dei materiali certificati GRS, rendendo di fatto impossibile raggiungere il target obiettivo di TC da emettere nell'anno.

Nel 2023 Dami ha completato con successo le procedure per il conseguimento del Livello 1 (ex Livello Foundation) del programma *Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC)*. L'iniziativa, nata per ridurre l'impronta chimica nel settore dell'abbigliamento e delle calzature, attualmente vanta l'adesione volontaria di più di 150 aziende. La MRSL (Manufacturers Restricted Substances List) pubblicata da ZDHC è un elenco di sostanze vietate all'uso durante i processi produttivi. I livelli di conformità alla MRSL vanno da 0 a 3 dove un livello più elevato riflette una maggiore sicurezza che il prodotto chimico soddisfi i requisiti fissati dall'organizzazione.

4.5 Comunità locale e territorio

Dami è stata tra i primi attori dell'industria calzaturiera nazionale a diventare società benefit. Questo però non significa che Dami voglia essere da sola in questo percorso. L'impegno delle società benefit a generare impatti positivi nei confronti degli stakeholder esige infatti, oltre all'ascolto delle loro esigenze, la capacità di coinvolgerli nello sviluppo del business. Un modello di impresa sostenibile richiede poi anche l'orientamento a disseminare le *best practices* che vengono sviluppate. Tutto questo passa in modo cruciale dal saper fare le cose insieme. Uno dei progetti più sinergici, rispetto alle priorità aziendali in materia di SDGs, è il **Green Social Club (GSC)**. Si tratta di una rete informale e volontaria di imprese nata nel 2020 per iniziativa di quattro imprenditrici unite dalla passione per i temi ambientali e dalla convinzione di poter dare contributi al fine di aumentare la consapevolezza tra tutti gli stakeholder del territorio. Studenti e genitori delle scuole della provincia sono ad oggi i destinatari delle iniziative del GSC. In linea con gli obiettivi fissati per il 2023, la rete ha organizzato e coinvolto la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Ugo Betti" di Fermo nel progetto intitolato "L'Alberto Maestro - Sostenibilità e pedagogia" con un particolare approfondimento sull'Obiettivo 7 - Energia pulita e accessibile - dell'Agenda 2030.

Si è posticipato, invece, all'estate 2024 l'avvio ufficiale del progetto **Platos' Green Shoes (PGS)** previsto in un primo momento per il 2023. Sono serviti parecchi mesi per definire tutti gli aspetti di questa certificazione green nata per accompagnare le calzature green del distretto calzaturiero.

I capisaldi di questa certificazione hanno subito solo lievi variazioni: analisi delle emissioni di CO2 dell'impresa, da rapportarsi al numero di soles che questa ha prodotto, come base di tutte le successive azioni; semina di piante in numero sufficiente per compensare le emissioni della società e quelle statisticamente attribuibili al completamento della calzatura all'interno di un'area dedicata al progetto PGS (il cosiddetto 'Parco di Platone'); creazione di un portale Web per agevolare la ricerca degli accessoristi certificati da parte dei calzaturifici e per comunicare a questi come ottenere il marchio PGS per i loro prodotti. Promotrice dell'iniziativa è la sezione Accessoristi della Confindustria di Fermo, attualmente presieduta dall'AD di Dami. Nel 2023 ha compiuto un anno la rete di imprese NOS PROJECT TEAM nata nel novembre 2022 da Dami e altre due realtà marchigiane: SUOLIFICIO DEL PAPA S.R.L. e TOP MODEL S.R.L. Buona parte di questo primo anno è stata dedicata a definire meglio gli obiettivi di questa prima rete d'impresе "made in Marche". Ne è emerso un focus maggiore sull'innovazione e sulla volontà di offrire ai clienti prodotti ad un alto tasso di personalizzazione, sfruttando tutte le competenze apportate dai retisti. Nel 2023 la rete NOS PROJECT TEAM ha partecipato alle due edizioni annuali di Linea Pelle a Milano.

Il 2023 ha fatto segnare il ritorno di Dami all'organizzazione diretta di eventi di divulgazione. Il 10 febbraio Dami ha ospitato l'evento "Industria 5.0. Appunti per la rivoluzione human centric del distretto calzaturiero marchigiano".

Occasione di confronto sul tema dell'innovazione per il futuro del distretto, il convegno ha visto partecipare e intervenire un ampio numero di stakeholder del territorio: rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali e regionali, università, calzaturifici e loro fornitori, oltre a personale Dami, ovviamente. Da ultimo, sempre nell'ottica di promuovere il confronto su questi temi e favorire la diffusione di buone prassi, Dami, nella figura del suo AD Elisabetta Pieragostini, ha preso parte come relatore al convegno "Donne & Potere di fare" organizzato da AIAF - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i minori (Fermo, 12 maggio) e all'evento "Milano Fashion Global Summit" curato ogni anno da un pool di media del settore (Milano, 23-25 ottobre). L'edizione di quest'anno ha potuto contare sulle testimonianze, tra gli altri, di Hermès, Missoni, Herno, e di molti altri ancora.

Per la comunità in cui è nata e opera, Dami rappresenta un punto di riferimento, concretamente impegnato nel promuoverne lo sviluppo economico, sociale e culturale.

Le relazioni economiche privilegiate con fornitori e clienti del distretto calzaturiero fermano-maceratese sono il frutto, non solo della vicinanza territoriale e del capitale sociale in comune tra questi soggetti, ma soprattutto di una precisa scelta strategica aziendale.

Dami vuole unire fattori di tipo ambientale, come la volontà di ridurre le emissioni legate ai trasporti su lunghe distanze, e fattori di tipo sociale come la volontà di moltiplicare le opportunità di occupazione e di benessere degli abitanti.

Dami deve molto ai luoghi in cui è nata e opera e la sua riconoscenza assume diverse forme.

Una tra queste è la continuità delle relazioni che Dami intrattiene con le associazioni promotrici di iniziative benefiche, sportive e culturali sul territorio. Ad esempio, per il terzo anno consecutivo Dami è partner de "I Bambini delle Fate per l'inclusione sociale". I progetti che, con il suo contributo, Dami ha sostenuto nel 2023 sono due. Il primo è la costruzione della Casa "Michelepertutti", che sarà gestita dall'omonima associazione. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale in località San Benedetto del Tronto (AP), deputata a offrire ai piccoli pazienti e alle loro famiglie servizi tempestivi di diagnosi, terapie mirate e sostegno psicologico. Il secondo progetto fa invece capo alla Fondazione Noi: Domani, che da più di dieci anni si occupa di persone affette da disabilità intellettiva, fisica e/o relazionale in forma media o grave. Ogni anno Dami valuta e accoglie anche richieste a sostegno di iniziative culturali arricchenti per il territorio marchigiano. È il caso di quelle portate avanti da AMAT, Associazione Marchigiana Attività Teatrali, che è uno dei protagonisti principali dell'attuazione delle politiche culturali delle Marche.

AMAT è infatti il circuito regionale multidisciplinare incaricato di distribuire e promuovere forme di intrattenimento dal vivo, soprattutto teatro e danza, nel territorio delle Marche. Per compiere la sua missione, AMAT può fare affidamento sull'affiliazione di ben 79 Comuni e di più di altri 90 soggetti privati.

Sempre sul fronte della cultura è da segnalare una iniziativa che ha varcato i confini delle Marche. Dami è stata infatti uno dei sostenitori ufficiali della mostra "Teografie. Un linguaggio diverso per l'arte sacra" curata dal graphic designer Daniele Cima. Al centro della mostra la rilettura secondo il linguaggio dei calligrammi e della typoetry delle ricche pale d'altare opera dei maestri italiani del Rinascimento. L'esposizione è stata inaugurata il 21 giugno presso la Basilica di San Celso in Milano. All'evento era presente anche l'AD di Dami Elisabetta Pieragostini, che ha potuto sottolineare l'originalità del progetto. Nel 2023 è aumentato il numero delle associazioni sportive che hanno ricevuto da Dami un contributo allo svolgimento delle loro attività in favore delle generazioni più giovani. Si tratta di 12 realtà, per uno stanziamento totale di € 5.400,00. Ancora i giovani al centro dell'impegno di Dami verso la comunità locale. Quella di Dami all'interno delle scuole è una presenza costante, che anno dopo anno si arricchisce però di forme e progetti nuovi. Ovviamente, non mancano le conferme. È il caso dell'iniziativa "Un Diario per tutti", che nel 2023 è giunta alla sua sedicesima edizione, confermando così la validità del suo obiettivo: incoraggiare la creatività dei ragazzi, rafforzarne il senso di appartenenza responsabile all'istituzione scolastica e offrire alle famiglie opportunità di partecipazione effettiva alla vita della scuola. Nell'edizione di quest'anno gli studenti dell'Istituto comprensivo "Gino Strada" di Monte Urano hanno riflettuto sul tema della cura ("I care"). È proseguito anche il coinvolgimento di Dami nell'iniziativa "PMI Day" della Confindustria locale;

PMI DAY

14°

GIORNATA NAZIONALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

2023

da alcuni anni a questa parte Dami ospita per una giornata una classe di studenti in visita da una delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Anche quest'anno, come nel 2022, è stata confermata l'alleanza educativa con il Liceo scientifico "Temistocle Calzecchi Onesti" di Fermo. Nel corso del 2023 Dami ha anche accolto uno studente proveniente dall'Istituto tecnico statale economico tecnologico – ITET "Carducci – Galilei" di Fermo nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di previsione ministeriale. Quanto alle novità, Dami ha sostenuto, come partner, il concorso letterario regionale "Una fiaba dedicata all'inclusione" che ha coinvolto tutte le classi del secondo ciclo delle scuole primarie, per un totale di circa 13.000 giovani partecipanti. All'evento di premiazione e conclusione del concorso, svoltosi a Macerata il 13 Maggio, l'AD di Dami Elisabetta Pieragostini ha auspicato che la riflessione sul tema dell'inclusione, che è centrale per la convivenza civile, possa circolare, non solo all'interno della scuola, ma anche nelle famiglie dei ragazzi. Le sfide dell'imprenditorialità al femminile sono state invece il tema dell'intervento che Dami è stata invitata a tenere presso il Liceo delle Scienze Umane "Annibal Caro" di Fermo nel mese di ottobre 2023. Il consumo energetico totale di Dami nel 2023 è stato pari a 5.343 GJ. Questo dato si riferisce all'energia consumata per illuminare i locali produttivi e commerciali della Società, riscaldarli, raffrescarli e per mettere in funzione gli impianti produttivi. La variazione rispetto ai consumi del 2022 ammonta al -2,5%. Poiché nello stesso periodo la produzione è diminuita del 10,67% l'indicatore sintetico di intensità energetica (GJ/paia prodotte) è passato da 0,00425 a 0,00464, un dato comunque migliore rispetto allo 0,00497 del 2021. Sotto il profilo elettrico, Dami è un'azienda 100% green poiché consuma solo energia proveniente da fonti rinnovabili oltre al consumo dell'energia proveniente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico di proprietà.

Per i primi mesi del 2024, Dami ha pianificato di replicare l'attività di diagnosi energetica già effettuata nel 2018. Sarà possibile in questo modo avere informazioni utili per rendere più efficaci ed efficienti le attività di produzione e di consumo energetico.

Consumi energetici, triennio 2021-2023

Tipologia di consumo		2023		2022		2021	
Consumi energetici da fonti rinnovabili	Consumo en. elettrica	1.171.983 KWh	4.219 GJ	1.099.154 KWh	3.957 GJ	1.176.371 KWh	4.235 GJ
	Consumo en. elettrica	0 KWh	0 GJ	0 KWh	0 GJ	0 KWh	0 GJ
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	Consumo gasolio veicoli az.	22.186 Lt	759 GJ	22.507 Lt	743 GJ	17.946 Lt	592 GJ
	Consumo metano per riscaldamento	9.256 Smc	365 GJ	19.834 Smc	781 GJ	17.026 Smc	671 GJ
Consumi energetici tot.			5.343 GJ		5.481 GJ		5.498 GJ

Dami continua a portare avanti una serie di iniziative e procedure per la corretta gestione dei rifiuti. L'azienda ha introdotto nel 2021 una politica di gestione ambientale in conformità con la normativa UNI EN ISO 14001 che prevede la collaborazione per la gestione dei prodotti e dei rifiuti esclusivamente di trasportatori e fornitori certificati e autorizzati alla movimentazione e raccolta degli stessi.

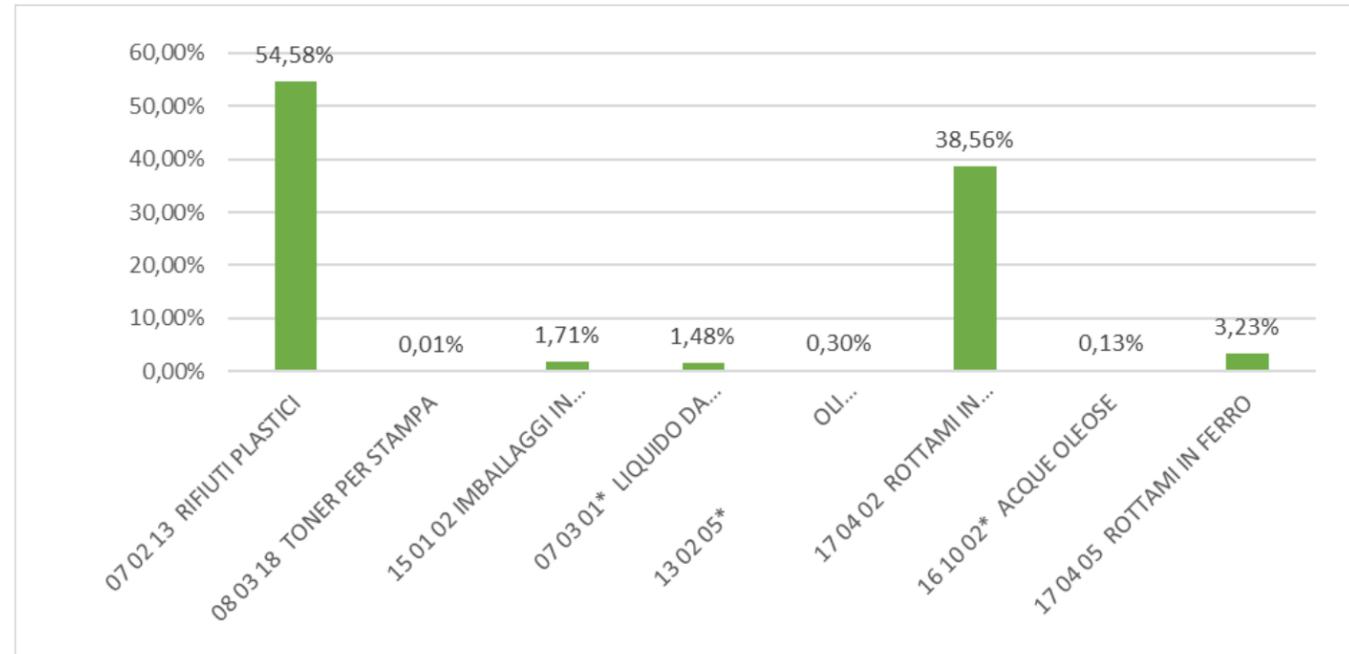
Nel 2023, Dami ha prodotto 198.065 tonnellate di rifiuti, +36,28% rispetto al 2022 per una maggiore differenziazione di codici CER attribuibili anche all'incremento della produzione del reparto 3D. I rifiuti che vengono generati in maggiore quantità sono i rifiuti plastici seguiti dai rottami in alluminio.

A differenza degli anni precedenti l'azienda ha generato rifiuti pericolosi, sempre conferiti in discarica da smaltitori certificati. Nello specifico i codici CER pericolosi gestiti sono:

- ▶ 07 03 01* *Liquido da colazione*
- ▶ 13 02 05* *Oli minerali per motori*
- ▶ 16 10 02* *Acque oleose prodotte da separatori oli e acqua*

Sotto un grafico riassuntivo delle tipologie di rifiuti generati.

Tipologia di rifiuti generati nel 2023



Dami ha intrapreso da anni un'attenta politica volta minimizzare i rifiuti soprattutto quelli plastici provenienti dai processi produttivi di stampaggio. Tutti i residui delle produzioni in TR e TPU, come matarozze, scarti e spurghi per cambio colore, vengo raccolti a bordo macchina e stoccati come sottoprodotti. (Vedi capitolo Fornitori)

Considerando il processo produttivo di Dami, tutti i consumi di acqua si riferiscono all'utilizzo dei servizi igienico-sanitari da parte dei dipendenti; la fonte del servizio è unica ed è rappresentata dall'acquedotto del Servizio Idrico Integrato Marche Centro Sud-Fermano Maceratese.

Nel 2023, l'azienda ha consumato 2 metri cubi di acqua, analogamente al 2022 e al 2021. È peggiorato però l'indicatore "Consumo di Acqua" a causa della diminuzione della produzione totale dell'anno. Sotto i dettagli.

Consumo di acqua nel triennio 2021-2023

	2023	2022	2021
CONSUMO DI ACQUA (Metri cubi)	2	2	2
TOTALE PAIA	2.681.737	3.555.247	3.218.457
INDICATORE = CONSUMO ACQUA/PAIA (m3/p)x1.000	0.7457	0.5625	0.6214

È stato completato nel 2023 il calcolo dell'impronta carbonica a livello aziendale con l'ottenimento della certificazione ISO 14064-1 Carbon Footprint di organizzazione. L'obiettivo era analizzare e rendicontare i gas serra (GHG - GreenHouse Gas) calcolati in tonnellate di CO2 equivalenti, derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione. Le emissioni di GHG calcolate con la rendicontazione del 2023 riferite all'anno solare 2022 risultano pari a 11.437,24 tCO2e. Resta come obiettivo per il 2024 determinare interventi puntuali per ridurre l'impatto e/o per compensare le emissioni.



5 RIFLESSIONI CONCLUSIVE: OBIETTIVI 2024

Come avrete potuto leggere Dami ha fatto e farà molto di più in futuro per quanto concerne i temi cruciali della sostenibilità. Gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati sono sfidanti. È nostra ferma volontà essere trasparenti con tutti i nostri stakeholder, dal momento che alcuni dei target non sono stati raggiunti entro la fine del 2023. Crediamo in un rapporto corretto e sincero con i nostri stakeholder e per questo non abbiamo omesso nessuna di queste circostanze. Del resto, anche nella vita di tutti noi può capitare di prefissarsi traguardi e di non raggiungerli, per le più svariate motivazioni.

Dal canto suo, Dami ha intenzione di lavorare nel prossimo futuro su alcune delle problematiche che, dal dialogo con i clienti, emergono come ostative rispetto alla scelta di fondi confezionati in materiali bio o provenienti da riciclo.

Ci sarà da lavorare anche sul fronte della sensibilizzazione interna, sia dal punto di vista culturale che per creare le condizioni più favorevoli per tutti i collaboratori affinché possano godere e partecipare a pieno alle proposte organizzate da Dami.

L'attività di reporting finalizzata alla stesura del Bilancio di Sostenibilità è molto utile per farci capire dove abbiamo sbagliato e la motivazione, come evitare gli errori e fare sempre meglio, prefissarsi nuovi obiettivi anche grazie al confronto con il neonato Comitato ESG.

Tra gli spunti di apprendimento, nell'esperienza conseguente all'evoluzione di Dami in società benefit, vi è anche la riflessione sull'importanza di selezionare con accuratezza gli obiettivi e sulla capacità dell'organizzazione aziendale di reagire agli eventi straordinari o imprevisti.

Già da ora percepiamo il 2024 come un anno importante per Dami, alla luce di tutti i progetti per la sostenibilità a 360° che ci impegneremo a portare termine con il Comitato ESG entro la fine dell'anno.

Confidiamo con voi, cari Stakeholder, con la speranza che ci vorrete accompagnare in questo viaggio di miglioramento continuo.



GRI CONTENT INDEX

1. Lettera agli stakeholder			
GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22. Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
2. Nota metodologica			
GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-26. Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-3. Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-5. Assurance esterna		Il presente Bilancio di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance
3. Profilo della Società			
GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1. Dettagli organizzativi	1.4 Il mercato di riferimento	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-11. Presidente del massimo organo di governo	1.5 Governance aziendale	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-15. Conflitti d'interesse		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2. Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6. Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.6 Dati societari	
4. Strategia della Società			
GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6. Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.3 Prodotti e servizi	
		2.1 Strategia generale e Modello di business	

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-12. Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.2 Strategia di sostenibilità	Il comitato ESG sarà istituito nell'anno 2023 e coordinato dall'Amministratore Delegato che avrà compiti di direzione e controllo della strategia di sostenibilità.
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-24. Integrazione degli impegni in termini di policy		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-23. Impegno in termini di Policy	2.2 Strategia di sostenibilità	
		2.2.1 L'Agenda 2023 di Dami e il Piano di Sostenibilità	
		2.2.2 La scelta di Dami Srl di diventare Società Benefit: un anno dopo	

5. Analisi di materialità

GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29. Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.1 Gli Stakeholder	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1. Processo di determinazione dei temi materiali	3.2 Processo di selezione dei temi materiali	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2. Elenco dei temi materiali	3.3 Temi materiali selezionati	

6. Azioni 2023 e obiettivi futuri

GRI	Informativa GRI	Paragrafo	Note
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	4.1 Creazione di valore	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1. Valore economico diretto generato e distribuito		
GRI 201: Performance economica 2016	201-4. Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3. Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nel corso del 2022 non sono stati riscontrati casi di
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	4.2 Capitale umano	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7. Dipendenti		

GRI 2: Informativa Generale 2021	2-30. Contratti collettivi			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1. Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti			
GRI 401: Occupazione 2016	401-2. Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1. Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2. Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6. Promozione della salute dei lavoratori			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9. Infortuni sul lavoro			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1. Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2. Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1. Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali		4.3 Clienti e prodotto	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2. Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali		4.4 Fornitori	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1. Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori			
GRI 301: Materiali 2016	301-1. Materiali utilizzati in base al peso o al volume			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2. Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti			

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3. Gestione dei temi materiali	4.5 Comunità locali e territorio	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-28. Appartenenza ad associazioni		
GRI 302: Energia 2016	302-1. Consumo di energia interno all'organizzazione		L'aumento dei consumi energetici è attribuibile all'aumento più che proporzionale dei volumi di mercato
GRI 302: Energia 2016	302-4. Riduzione del consumo di energia		
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-1. Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		Prelievo e consumo idrico coincidono
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-3. Prelievo idrico		Prelievo e consumo idrico coincidono
GRI 303: Acque ed effluenti 2018	303-5. Consumo idrico		
GRI 305 Emissioni 2016	305-2. Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1. Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3. Rifiuti generati		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5. Rifiuti conferiti in discarica		



